COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

GIOVEDÌ 13 settembre 1934 XII - N. 216 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

Esercito e Rivoluzione

I Generali di Divisione ricevuti dal Segretario del Partito

La consegna del distintivo fascista

Roma, 12

Il Segretario del Partito ha ricevuto oggi alle 16, nel palazzo del Littorio, i generali comandanti di Divisione dell'Esercito.

Un reparto di Giovani fascisti in servizio d'onore era schierato con la fanfara, che ha accolto il folto gruppo dei generali con gli squilli regolamentari, seguiti subito dalle note di Giovinezza. Nell'atrio il Segretario del Partito, presenti il Segretario Amministrativo del Partito, i Vicesegretari e i componenti del Direttorio nazionale presenti a Roma, è mosso loro incontro; si è fermato a un passo dal fronte del gruppo e ha salutato romanamente. I generali hanno risposto militarmente, scattando in posizione di attenti.

S. E. Starace n guidato i comandanti alla Cappella dei Caduti per la Rivoluzione ove è stata deposta una magnifica corona di alloro con la scritta dedicatoria «I Generali Comandanti di Divisione del R. Esercito». Dopo un minuto di devoto raccoglimento i generali sono saliti al primo piano ove, nei corridoi fiancheggianti le sale di segreteria, erano schierati tutti gli addetti agli uffici di palazzo Littorio e il personale che, insieme con il pubblico che affollava le anticamere, li hanno accolti con fervide acclamazioni all'indirizzo del Duce e grida di «Viva l'Esercito».

Nella sala delle adunate ove successivamente sono entrati i generali, il comandanti di Divisione, uno per essi, il gen. Pugliese, più anziano in grado, ha porto il saluto al Segretario del Partito e rilevato che la loro visita voleva essere, soprattutto, un reverente omaggio ai primi artefici della Rivoluzione. L'on. Starace, dopo aver presentato ai generali il Segretario Amministrativo, i due Vicesegretari e i componenti del Direttorio nazionale, ha ringraziato per l'omaggio reso ai Caduti per la Rivoluzione e assicurato che il Partito compirà tutti i suoi sforzi per ottenere una sempre più intensa preparazione spirituale e tecnica dei giovani, così come il Duce esige. Il Segretario del Partito, dopo aver espresso, a nome delle Camicie nere di tutta l'Italia, la simpatia più viva per l'Esercito, ha concluso le sue vibranti parole con il saluto al Re e col saluto al Duce.

L'on. Starace ha offerto quindi a ciascun generale, omaggio graditissimo, il distintivo del Partito. Dopo essersi trattenuti nel salone delle adunate in cordiale colloquio, i comandanti di Divisione hanno lasciato la Segreteria del Partito, nuovamente acclamati, questa volta, anche dalla folla dei cittadini che, frattanto, si era raccolta in corso Vittorio Emanuele di fronte al palazzo del Littorio.

Alle ore 17, i generali comandanti di Divisione hanno visitato la Mostra della Rivoluzione.

Bonifiche fasciste

Il Tavoliere: terra da fecondare - Mezzi adeguati alla grande bonifica - Non diluire ma concentrare le forze

Roma, 12 (per telefono)

Le trionfali giornate pugliesi del Duce hanno avuto il loro epilogo schiettamente rurale. Nella uniforme pianura del Tavoliere egli ha vissuto per mezza giornata la passione degli agricoltori, che da secoli lottano contro le avversità del loro terreno e del clima per trasformare i pascoli e le lande semi-deserte in campi fecondi e popolati, e, come a Littoria ed a Sabaudia, ne ha immediatamente afferrato lo spirito e interpretato il voto più ardente.

Ma nelle sue parole è contenuto, oltre ad una nuova promessa, una precisa direttiva, che costituisce la base e il fondamento della politica bonificatrice del Regime.

«Quando — egli ha detto — avremo condotto innanzi fino alla fine la resurrezione dell'Agro Pontino, nella quale è impegnato l'onore e la volontà del Regime, il Governo fascista concentrerà i mezzi sufficienti per rendere più fertile e fecondo il vostro Tavoliere».

Gradualità di esecuzione e forze adeguate sono i due elementi fondamentali del successo delle grandi imprese di bonifica. Come in guerra non giova diluire le forze dello Stato su un grande settore, occorre fissare con precisione l'obbiettivo e intervenire decisamente fino al raggiungimento della vittoria.

E' stato, a ragione, osservato come uno degli elementi fondamentali del successo riportato nell'Agro Pontino sia consentito appunto nell'aver affrontato il problema nel suo complesso e con forze adeguate allo scopo. Ogni tentativo sporadico avrebbe rischiato di rimanere sommerso dalle difficoltà dell'ambiente. La malaria non si vince nelle oasi, ma risanando e soprattutto popolando tutta la vasta plaga di bonifica.

Ci vogliono dunque mezzi adeguati all'impresa da compiere, e conseguentemente gradualità nell'affrontare il problema da risolvere. Ma il segreto della vittoria è nelle direttive del Duce: non diluire le forze in estensione, ma concentrarle in profondità, non moltiplicare gli organi, ma uniformarli pazientemente.

Dove si deve compiere un'opera della grandiosità di quella dell'Agro Pontino e del Tavoliere delle Puglie dovrà lo Stato intervenire con sufficiente concentrazione di mezzi. Altrove è soprattutto l'iniziativa privata, opportunamente guidata e sorretta, quella sulla quale si dovrà fare il maggior assegnamento, senza che sia necessario agire su di essa con soverchio peso o limitazioni.

Solo così, seguendo le saggie direttive del Duce, le grandi imprese di bonifica integrale hanno potuto raggiungere le mète assegnate. E' perciò opportuno sottolineare il decreto pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale, riguardante l'autorizzazione di spese per bonifica integrale e le maggiori assegnazioni per l'Agro pontino.

E' una massima comune e antica che per una guerra ci vuole denaro. Come per una guerra vera, e propria occorrono fondi, così anche per la guerra preferita dal Fascismo, quella della bonifica, necessitano i mezzi. Il Governo fascista in ciò procede tempestivamente, come sempre per suo costume.

I colloqui del Duce

Il Sottosegretario agli Esteri di Re Ibn Saud — Centotrenta docenti di lingua italiana in Università estere.

Roma, 12

Il Duce ha ricevuto S. E. Fuad Hamza, Sottosegretario agli Esteri del Regno arabo saudiano, ed ha intrattenuto a cordiale colloquio sui problemi che interessano le relazioni amichevoli tra i due paesi.

Ieri sera alle ore 19.30 a Palazzo Venezia nella sala delle Battaglie il Duce ha ricevuto 130 professori di lingue e letteratura italiana presso le Università straniere di gran parte dei paesi europei e dell'America del Nord che erano accompagnati dal Ministro Parini. Il Duce, dopo essersi informato sui lavori del convegno che si sta svolgendo in questi giorni presso la Direzione Generale degli Italiani all'Estero, relativo ai problemi della diffusione della lingua e della letteratura italiana nelle grandi università straniere, ha rivolto ai convenuti un caldo saluto.

Il riposo festivo

Disposizioni transitorie

Roma, 12

Con il giorno 13 corrente mese entrerà in vigore la nuova legge sul riposo domenicale e settimanale del 22 febbraio 1934, N. 370, che ha modificato in parte le precedenti disposizioni legislative, inquadrandole nel campo dell'ordinamento corporativo ed adattandole alle attuali esigenze tecniche ed economiche.

La legge prevede, fra l'altro, particolari disposizioni concernenti le industrie e le attività commerciali alle quali potrà essere consentito l'esonero temporaneo dalla applicazione del riposo settimanale o la lavoro domenicale con riposo settimanale per turno. Poichè su tali disposizioni dovrà pronunciarsi il comitato corporativo centrale nelle sue prossime riunioni, S. E. il Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, con recente provvedimento ha disposto che, in attesa delle predette disposizioni, seguitino temporaneamente ad essere applicate le tabelle A e B, 1, 2, 3 e 4 annesse al cessato regolamento 8 agosto 1908 N. 599 e le eccezioni previste dagli articoli 4 e 6 della precedente legge del 7 luglio 1907, che dovranno essere tenute presenti per l'emanazione dei decreti prefettizi previsti dall'art. 7 lettera A, della nuova legge sul riposo domenicale e settimanale.

Barthou a Roma in ottobre?

Roma, 12 (per telefono)

L'«Agenzia d'Oriente» si dice informata da Ginevra che la visita, già da tempo annunciata, del signor Barthou a Roma, è stata fissata definitivamente per il 15 ottobre.

Vedette italiane sul mare

L'incrociatore Bari sulle coste dell'Eritrea

Taranto, 12 (per telefono)

Oggi il R. Incrociatore «Bari», al quale sono state apportate in questo R. Arsenale importanti modifiche e trasformazioni, ha lasciato le acque di Taranto per raggiungere, dopo aver toccato durante il viaggio alcuni porti del Mediterraneo, la nostra colonia africana sul Mar Rosso, ove resterà quale sede del comando navale italiano del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano.

Balbo e gli incidenti di Spalato

Roma, 12 (per telefono)

Il Giornale d'Italia ha da Belgrado:

«Alcuni giornali stranieri hanno pubblicato notizie di manifestazioni che sarebbero state inscenate a Spalato in ostilità al Maresciallo Balbo. Le notizie non sono state riportate dai giornali serbi, ma l'agenzia ufficiosa Havala ne fa oggi menzione con un comunicato che tende a smentirle.

Dice il comunicato: «La notizia concernente le manifestazioni ostili al Maresciallo Balbo è inesatta. Durante il suo soggiorno a Spalato non vi è stata alcuna dimostrazione. Solo una dozzina di jugoslavi, in seguito a manifestazioni di italiani, emisero alcuni gridi anti-italiani. Il Maresciallo non ha ricevuto alcun insulto, e parole di minaccia non sono state rivolte al suo indirizzo».

Dove non c'è il fascismo

Altri incidenti in America provocati dagli scioperanti

Washington, 12

La battaglia continua, ha dichiarato il capo degli scioperanti tessili, il quale ha spiegato che, non essendo stata la sua offerta di arbitrato accettata prima delle ore 18 di ieri, è ormai da lui ritirata.

I tafferugli si fanno sempre più frequenti nella regione dello sciopero, specialmente a Saydesville (Rhode Island) dove combattimenti sono continuati questa mattina.

In totale otto scioperanti e amici degli scioperanti hanno riportato ferite d'arma da fuoco nei tafferugli avvenuti intorno alle filande locali. Oltre ad essi 134 persone sono rimaste ferite, compresi 18 uomini della milizia. Gli scioperanti avevano attaccato la milizia e la polizia che difendevano le filande alle quali essi cont'avano di mettere il fuoco. L'arrivo di duecento soldati di artiglieria da campagna ha cambiato la situazione. I soldati avevano ricevuto l'ordine di non sparare per nessuna ragione, e, abbandonati i fucili, hanno impiegato i bastoni e i sfollagente per respingere gli scioperanti i quali lanciavano ogni sorta di proiettili. La milizia ha impiegato anche gas lagrimogeni e gas vomitivi.

A Parigi tra i lavoratori friulani

Un po' di Friuli trapiantato - Anni magri in Francia - Quartieri nuovi di case sfitte - Il foglio verde - Gli italiani non sono più merce: là Patria veglia

— Buon giorno, patria!
— Bondì!

E' questo il saluto che si scambiano i «nostri» emigrati, sparsi a migliaia in terra di Francia. E' un motto tutto friulano questo, che suona sulla bocca dei nostri lavoratori, con un accento augurale, che rivela in sè, il sentimento di nostalgia per la loro terra... Essi ricordano in fondo al cuore, con questo saluto bonario e schietto, la loro patria lontana, il loro focolare...

Per avere la sensazione di trovarsi in Carnia, in Friuli, qui a Parigi, in questa metropoli cosmopolita e pulsante di vita, basta portarsi la domenica a Renilly, a Montrouge o attorno alla gare de Lyon. In questi quartieri tu vedi sbucare i Cargnelli, i friulani, da ogni angolo; ne incontri per le vie e per le piazze; li vedi seduti a gruppi intorno ai tavoli dei «bistrots», dei caffè, a fare la partita... Due tre anni fa, mi si dice, in questi quartieri mancava solo il podestà italiano...

E' in uno di questi ambienti che ci cascai una domenica, per sentirmi fra la «nostra» gente, per respirare un po' le nostre arie, e presa altresì dalla curiosità di conoscere un po' da vicino le condizioni reali e la maniera di vivere dei nostri emigranti.

— Come, anche lei qua a vedere Parigi? mi sento interrogare a bruciapelo.

— Come vedete...

— Come va in Italia? — E' la prima domanda questa che ci si sente rivolgere da tutti gli emigranti.

— Si starebbe meglio che in Francia, se ci fosse lavoro per tutti.

— Eh, già! Non saremmo qui nemmeno noi, se sapessimo di trovare lavoro in Italia — mi rispondono degli altri — Quella che facciamo, in fondo, è una vita di disagio, e siamo in casa d'egli altri.

Gli stranieri ... assunti a razione

— Come state qui? Avete lavoro?

— In verità, si vive ancora — mi risponde un operaio —. Ma è finita la cuccagna in Francia — gli anni passati si stava bene; si guadagnava molto, ma ora è «dura» anche qui — allora c'era lavoro per tutti; i padroni venivano a cercarti e ti offrivano quello che chiedevi. Qualcuno di noi guadagnava anche 100 franchi al giorno! Oggi le paghe sono diminuite; ed è una fortuna poter lavorare sempre. E' lavora tre mesi, e due fermi si è a spasso. Ci sono di quelli che non lavorano da un anno e anche più; vivono col sussidio di disoccupazione; ricevono sussidi e assistenza dal Fascio e dal Consolato italiano, fanno qualche giornata qua e là. Si arrangiano, insomma; tengono duro...

L'edilizia, in special modo, mi diceva il mio interlocutore, è in piena crisi, I lavori di ricostruzione delle Provincie liberate sono finiti; intorno a Parigi si fanno interi quartieri, delle città vere e proprie, costruiti nuovi di zecca, che sono quasi totalmente sfitti; e vi è inoltre esuberanza di mano d'opera. La Francia è diventata il «refugium peccatorum» degli operai di tutti i Paesi. Qui ci sono italiani, spagnoli, armeni, polacchi, ecc. e, sapete bene, mi dice il mio buon amico, solo un percentuale di stranieri può venire impiegata nei lavori e cioè: il 5 per cento di manovali e di falegnami, il 10 per cento di muratori, il 20 per cento di cementisti e di lavoratori in facciata, il 60 per cento di terrazzieri-mosaicisti... E già che siamo in argomento, non bisogna dimenticare un'altra cosa, mi soggiunge l'operaio, che e un vecchio emigrato: la «carta di costruire. Oggi con l'impiego delle macchine, sui cantieri, coi nuovi sistemi di lavoro, e di costruzione, una casa, un edificio, un quartiere, sono fatti su in un batter d'occhio. Prima della guerra una squadra di operai ci metteva una «stagione», un anno, a far su un bel edificio; oggi, un operaio, da solo, incomincia e finisce una casetta di cinque, sei stanze in tre mesi! E allora..., quando è così noi non avremo «mai» più del lavoro sempre. Quello che ci manca è appunto la continuità, la stabilità del lavoro.

In balia della libertà democratica

Di più, chi non ha la carta di identità di «salariato» oggi difficilmente viene assunto da una impresa, ed il Ministero non ne rilascia più. In caso di disoccupazione, non ha diritto al «chomage», al sussidio.

Vi sono Commissioni di controllo che vanno ad ispezionare sui lavori, se vi trovano sprovvisto della «carta» in regola, l'imprenditore viene multato, l'operaio licenziato, se ne va, il foglio «verde» l'ordine, cioè, di portarsi entro otto giorni alla frontiera...

— E allora?

— Allora questi «irregolari» cambiano distretto; cercano lavoro altrove, presso qualche amico o conoscente — e avanti...

Non sono molti, in verità, in queste condizioni, ma ve ne sono.

Questi non sono gli unici inconvenienti che capitano all'emigrante.

Vi sono, qui, dei «tacerons» delle piccole imprese, italiane e anche francesi, che non sono in regola con la legislazione del lavoro, che non pagano le assicurazioni sociali. In questi casi l'operaio che resta disoccupato non acquista il diritto al sussidio. Può reclamare, s'intende, e può ottenere i suoi diritti, ma quest'operaio non viene più assunto al lavoro da quell'impresa.

Questo in barba a tutte le organizzazioni sindacali e politiche della Francia democratica!

A parte questi inconvenienti, l'operaio italiano in Francia, malgrado tutto, è tutto considerato, sta ancora abbastanza bene, vive ancora, insomma. Questo è la verità. Nella regione parigina un muratore guadagna 5.50, 6 franchi l'ora e fa 8-10 ore di lavoro al giorno. Ciò che gli permette anche se il costo della vita qui è più alto, di nutrirsi bene e di fare qualche piccolo risparmio. Si assicurano per le ricever un discreto sussidio permanente; è ammogliato...

Tutta Italia guarda all'evento sabaudo

L'attesa dei Principi di Piemonte

Il Principe Umberto a Napoli - L'imminente arrivo della Regina - Maternità regale - Sovrani e Principi al rito battesimale

Napoli, 12 (per telefono)

S. A. R. il Principe di Piemonte ieri sera ha fatto ritorno da Roma, in compagnia della Principessa Mafalda d'Assia. Il Principe si è recato a Villa Rosebery per incontrarsi con l'Augusta Consorte.

S. M. la Regina Elena è attesa di giorno in giorno. S. M. il Re potrà vedere il nipotino, o la nipotina, il 1. ottobre, quando sarà a Napoli per la cerimonia dell'inaugurazione della Mostra coloniale internazionale.

S. A. R. la Principessa di Piemonte, oltre ad essere assistita dagli augusti famigliari, avrà a sua disposizione l'illustre clinico prof. Artom, di Roma, e la professoressa di ostetricia signorina Grassi, giunta da Roma nei giorni scorsi. E' probabile che il giorno del fausto evento sarà chiamato alla Reggia anche un ostetrico napoletano, per prestare la sua opera.

Le cerimonie dopo la nascita

Per quanto riguarda la cerimonia del battesimo si sa che essa si svolgerà in due tempi. Subito dopo la nascita, che sarà annunciata alla cittadinanza con 101 colpi di cannone se sarà un Principino e con 21 colpi se sarà una Principessa, il decano del Capitolo impartirà l'acqua lustrale, presenti i membri della Famiglia Reale che si troveranno a Napoli e di poche dame e gentiluomini della Casa reale dei Principi di Piemonte. Questa prima cerimonia si svolgerà nella cappella minore della Reggia, e si farà in modo che la Principessa di Piemonte possa, dal suo letto assistervi.

Il battesimo di carattere ufficiale si svolgerà invece, probabilmente, tra il 3 e il 10 ottobre nella grande cappella reale, dove officierà il Cardinale Ascalesi, arcivescovo di Napoli. Saranno presenti, oltre ai dignitari chiamati, per la loro carica, a firmare l'atto di stato civile, i Sovrani d'Italia, del Belgio e di Bulgaria, i Principi di tutte le Case regnanti, i rappresentanti di tutti i Capi di Stato, alte personalità italiane, molti esponenti dell'aristocrazia belga, dei quali è già annunciato l'arrivo per la cerimonia. Tra le personalità italiane figurano i Collari e le Collaresse dell'Annunziata, le prime gerarchie del Governo e del Partito, gli alti gradi dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, i dignitari e i prelati della Chiesa.

L'augusto neonato sarà portato fra le braccia da una dama di Corte designata, e tenuto alla fonte battesimale dal Commissario straordinario del Comune, S. E. il Duca Niutta, in rappresentanza della città di Napoli.

Il nastro bianco alla Reggia

L'annunzio della nascita sarà dato dai Principi di Piemonte a tutti i Principi del sangue, mentre le loro Case provvederanno a dare l'annuncio ufficiale alle alte cariche dello Stato ed alle gerarchie del Partito. Due giorni dopo il fausto evento si provvederà alla compilazione dell'atto di nascita. Funzionerà da ufficiale dello Stato civile S. E. il Capo del Governo. Saranno testimoni l'Ammiraglio Thaon di Revel e il Generale Asinari di Bernezzo.

A Napoli si svolgeranno solenni feste popolari, per le quali tale scopo vanno costituendosi nei vari rioni cittadini comitati appositi, i quali dovranno comunicare alle competenti autorità il programma che verrà preparato. Vi saranno, tra l'altro, concerti bandistici sulle pubbliche piazze, e fantasmagoriche illuminazioni. Particolari iniziative saranno prese dalle donne fasciste del Gruppo Rionale Aurelio Padovani, nel cui ambito trovasi la Reggia. Le camerate di questo Gruppo collocheranno sul portone della Reggia, subito dopo il fausto evento, un fiocco bianco ricco di finissimi merletti, di colore azzurro se nascerà un Principino e di colore rosa se nascerà una Principessa.

Il Papa dà udienza ai Cappellani dell'O.N.B.

Roma, 12 (per telefono)

Questa mattina, nella sala del Concistoro del Palazzo pontificio di Castel Gandolfo, il Papa ha ricevuto un forte gruppo di cappellani dell'Opera Nazionale Balilla.

Un martire: Casalini

Roma, 12

Alle ore 10 il Segretario della presidenza della Camera dei Deputati on. Di Giacomo, presenti il rappresentante del Partito, on. Morigi, moltissimi deputati ed il personale della Camera, ha reso omaggio alla memoria del deputato Armando Casalini, deponendo, nel decimo anniversario del suo sacrificio, una corona di alloro dinanzi alla lapide che nell'atrio del palazzo di Montecitorio lo ricorda.

Alle ore 8 una larga rappresentanza dei gruppi rionali e delle forze giovanili dell'Urbe si è recata al Verano a rendere omaggio alla tomba del Caduto. Il primo turno di giovani fascisti ha montato la guardia; si sono succeduti in altri turni per tutta la giornata altre giovani Camicie nere dell'Urbe. Alle ore 9, nella chiesa di S. Marcello, è stata celebrata una messa solenne.

Preparativi rivoluzionari in Spagna?

Madrid, 12

Ha suscitato viva impressione la scoperta fatta nelle Asturie di un grande contrabbando di armi e munizioni. Le guardie di finanza hanno sorpreso alcuni noti socialisti intenti a caricare su un autocarro di proprietà della deputazione provinciale 73 casse contenenti circa centomila cartucce Mauser. Altre spedizioni sono sfuggite alle ricerche degli agenti. Tra i responsabili individuati vi sono due deputati socialisti, e tutti sono nei giorni scorsi anche l'ex ministro socialista, Indalecio Prieto, venne sorpreso sul luogo delle spedizioni.

Le autorità hanno proceduto a 23 arresti. Si ritiene che le munizioni fossero destinate ad un prossimo tentativo rivoluzionario organizzato dai socialisti d'accordo con i comunisti sindacalisti ed estremisti repubblicani.

Re Boris riceve i delegati del congresso di studi bizantini

Sofia, 12

Al Palazzo Reale si è svolto un grande ricevimento in onore dei delegati al congresso di studi bizantini.

Circondato dal Principe Cirillo e dal suo seguito Re Boris si è lungamente intrattenuto con i delegati esteri, fino a tarda notte.

L'attività diplomatica concentrata sull'assemblea societaria

La voce dell'Austria risuona fiera a Ginevra

L'omaggio alla memoria di Dollfuss - Il discorso di Schuschnigg - I tremiti della Conferenza del disarmo - L'ammissione della Russia - I colloqui del barone Aloisi

Ginevra, 12

Oggi all'inizio della seduta plenaria dell'assemblea della Società delle Nazioni il primo delegato della Svizzera Motta ha commemorato il Cancelliere austriaco Dollfuss di cui ha ricordato le maschie virtù di carattere, afferma infine che tutte le dottrine tutte le opinioni e tutti i partiti, anche quelli che le hanno combattuto, devono inchinarsi davanti alla sua memoria. Lo stesso Motta commemora quindi il sen. Scialoja che fu per molti anni il rappresentante dell'Italia nella Società delle Nazioni e che l'oratore definisce maestro del diritto ed erede del genio e del pensiero romano. Hanno risposto ringraziando il rappresentante dell'Austria Pfluger e il primo delegato italiano Barone Aloisi. Il presidente dell'assemblea Sandler si associa alle parole pronunciate e invita i presenti a levarsi in piedi ed osservare un minuto di silenzio in segno di rispetto alla memoria degli scomparsi.

Si inizia quindi la discussione generale. Dopo un discorso del rappresentante dell'Argentina, Cantilo, è salito alla tribuna, fra l'attenzione generale, il cancelliere austriaco Schuschnigg accolto da vivissimi applausi. Egli ha rievocato la figura del Cancelliere scomparso fino alla morte campione fedele ed intrepido dell'idea sublime della pace europea e ha rilevato l'importanza morale e pratica che ha per l'Europa l'Austria, che si è dimostrata capace di far fronte alle situazioni più difficili con i propri mezzi. Rivendicata l'opera del governo per tutta l'estate, fin a luglio, ha annunciato che dal primo novembre la costituzione corporativa farà praticamente un grande progresso.

Riaffermato di essere convinti che i veri interessi austriaci sono paralleli a quelli dei suoi vicini diretti ed indiretti egli dichiara testualmente: «Io tengo a sottolineare qui che l'Austria è pronta ad entrare in negoziati con tutti gli Stati che vi sono disposti e che l'Austria accetterà l'uso di tutti i metodi che sembreranno opportuni alle parte contraenti. I negoziati intrapresi con due Stati vicini hanno raggiunto felicemente risultati positivi. Grazie all'iniziativa energica del Capo del Governo italiano, che ha lavorato in stretta collaborazione col mio predecessore col presidente del consiglio ungherese, altri Stati vicini all'Austria e anche molti stati che non hanno con noi delle frontiere comuni, hanno manifestato la loro buona volontà a questo riguardo».

Il discorso del cancelliere Schuschnigg, pronunciato in tono vibrante e deciso, è stato accolto da vivissimi applausi.

L'ultimo oratore della giornata è stato il presidente dello stato libero d'Irlanda, De Valera, il quale ha abbordato subito la questione di attualità: l'ammissione dei Sovieti, dicendosi convinto che la Società delle Nazioni dovrà accogliere favorevolmente la domanda, nel proprio interesse.

Il presidente della Conferenza del disarmo Henderson ha diretto ai membri della conferenza una circolare in cui, dopo aver rammentato gli avvenimenti degli ultimi mesi, rilevando la importanza dei negoziati politici in corso e specialmente quello per il patto orientale e per l'entrata della Unione sovietica nella Società delle Nazioni, che possono avere una influenza notevole sugli sviluppi della conferenza, preannuncia la convocazione dell'ufficio di presidenza della conferenza del disarmo nella prima settimana di novembre.

Frattanto continuano attivissimi i negoziati circa la formula e la procedura per la ammissione della U.R.S.S. La formula proposta su ha subito ancora modificazioni, secondo le obiezioni esposte dal commissario del popolo Litvinoff, ma d'altra parte sono state proposte anche alcune correzioni da parte di varie Nazioni invitanti, di modo che lo scambio di vedute con i delegati sovietici, che si trovano nelle vicinanze della Savoia, continua intenso allo scopo di raggiungere una conclusione che nello interesse generale dovrebbe essere sollecita.

Il Ministro degli esteri rumeno Titulescu è partito stamane per la Savoia dove si dice debba incontrare Litvinoff. Appunto a causa dell'assenza di Titulescu non si è potuto tenere oggi l'annunziata riunione del comitato permanente della Piccola Intesa, che è stata rinviata a domani.

L'attività della delegazione italiana è seguita sempre con la massima attenzione specialmente in riferimento alla questione austriaca.

Stamane il Barone Aloisi ha avuto un lungo colloquio col Ministro degli esteri inglese Sir John Simon. Il Barone ha pure ricevuto il presidente della commissione di governo della Sarre Knox e si è incontrato poi col Cancelliere austriaco e il ministro degli esteri austriaco Bergen. Barthou, Simon, il barone Aloisi, Schuschnigg e Bergen si sono riuniti a colazione.

La volontà di pace della Germania riconfermata da Hitler al Corpo diplomatico

Berlino, 12

Il Cancelliere Hitler ha ricevuto oggi i membri del corpo diplomatico che gli hanno presentato i loro auguri e quelli dei rispettivi Governi in occasione della sua presa di possesso delle funzioni esercitate fino ad ora dal Presidente del Reich. Il decano del corpo diplomatico, il Nunzio apostolico mons. Orsenigo, ha pronunciato un'allocuzione in cui tra l'altro si è detto lieto che Hitler abbia dichiarato a varie riprese che la Germania, situata nel cuore dell'Europa, è fermamente decisa ad essere un fattore effettivo di pace. Il Nunzio ha concluso augurando alla Germania quella prosperità che garantisce la tranquillità interna, ed il possesso di tutti i beni di ordine superiore che costituiscono il vero tesoro di ogni nazione.

Hitler ha risposto ringraziando per gli auguri e proclamando per il pensiero rivolto alla memoria del Presidente Hindenburg il cui ricordo vivrà eternamente nel cuore dei tedeschi ed ha soggiunto:

«Voglio mantenere rapporti stretti e sinceri fra la Germania e le potenze estere per giungere così a quella comprensione e conoscenza reciproche che ancora talvolta mancano e che formano la base della stima e del mutuo riconoscimento. Possiamo eseguire i grandi compiti che ci siamo proposti e che abbiamo già iniziato con successo soltanto se a noi e al mondo è conservata la pace. Dichiaro oggi ancora davanti a voi rappresentanti degli Stati esteri che lo scopo incrollabile della mia politica è quello di fare della Germania un saldo e inviolabile di pace. Non la potenza e non la violenza, sibbene lo spirito di eguaglianza dei diritti e il rispetto del lavoro produttivo di tutti gli altri popoli, debbono determinare le relazioni fra i popoli». Hitler ha proseguito dicendo di voler consacrare, sotto l'insegna di questa pace, tutte le sue energie al risollevamento del popolo tedesco affinchè la Germania contribuisca alla prosperità e al progresso della umanità.

Gli armamenti

Lesina di fondi a Tokio

Tokio, 12

Il Ministro delle Finanze, ha deciso di ridurre fortemente le nuove domande di credito presentate dai Ministro della Marina nel bilancio preventivo per l'anno prossimo, per il quale la Marina chiedeva 200 milioni di nuovi stanziamenti, oltre ai 400 milioni di spesa ordinaria. Il Ministro delle Finanze, a quanto si dice, sarebbe disposto a concedere un aumento nel nuovo bilancio di soli 100 milioni di yen.

(Radio Stefani)

to, lo riceve anche per i membri della sua famiglia, che vivono in Francia a suo carico.

"Tirandola, si campa,,

L'operaio che ha famiglia con tre, quattro bambini, tirandola, la campa, anche se è disoccupato. L'operaio solo, invece, senza famiglia, non riesce a vivere col sussidio. Quello, se non trova lavoro, sarà costretto presto o tardi ad andare a casa. E' da notare però che questo sussidio, non è dato in tutta la Francia, ma solo in quella regione e nelle principali città.

Il tenore di vita dell'emigrante, oggi, è molto più elevato di quello che aveva in Austria, in Germania, in Romania, ecc. prima della guerra. Non c'è confronto. A quella epoca — è noto a tutti — l'operaio dormiva in comune nelle baracche, spesso piene di fessure e in cattiva compagnia... e mangiava, di regola, la polenta due, tre volte al giorno, con un chilo di formaggio alla settimana per companatico. Il «mezzo» di birra e la porzione del «golasch» erano riservati per la domenica....

Oggi l'operaio italiano in Francia mangia — comunemente — all'osteria, al restaurante, e dorme all'hotel, all'albergo; e si consuma la merenda, il «casse-croûte» con una bottiglia di vino o di birra, durante le ore del lavoro. Ed è tutelato, in linea morale, dalle autorità italiane e specie dalla Direzione degli Italiani all'estero. Non è più uno strumento di lavoro impiegato a condizioni umilianti di vita, e abbandonato a se stesso, come lo era un tempo.

Questo è valso a dare maggior dignità, maggior fierezza, ai nostri ottimi lavoratori emigrati; a farli maggiormente apprezzare; a dare ad essi una coscienza nuova: la coscienza della propria capacità e laboriosità e delle proprie attitudini speciali, che li distinguono fra tutti gli altri, all'estero; e la consapevolezza, ormai ben radicata, che essi non rappresentano, dove sono, dei mendicanti, bene o male tollerati, come pareva nella stretta mentalità di altri tempi, ma essi sanno molto bene, che portano, invece, col loro lavoro, la ricchezza per il mondo. Questi fattori hanno contribuito, altresì, ad elevare il prestigio morale ed il decoro della nazione italiana all'estero.

Una fiaccola spenta

Rivolgo ancora una domanda ad un gruppo di operai.

— Come mai non avete, qui a Parigi, la «Famiglia Friulana», che vi elevi, che vi strappi — diciamolo franco — dalle osterie; che vi tenga uniti, che stimoli il mutuo appoggio e la solidarietà ed il sentimento di italianità, che tenga viva ed accesa, in terra straniera, la fiaccola del nostro «focolare», come esiste, ad esempio, a Buenos Aires e perfino a Trieste?

— Certo, sarebbe una bella cosa, mi rispondono; non è mai stata fatta, e pensiamo che oggi non si riuscirebbe a fare più nulla. Dieci o dodici anni fa si tenevano, qui a Parigi, due, tre riunioni all'anno fra cargnelli, fra friulani, ed a queste riunioni venivano operai, nostri paesani, anche da lontane regioni. In quella volta, in principio, si sentiva un certo bisogno spirituale di vederci, di sentirci riuniti, in terra straniera; oggi ognuno si è climatizzato, si è creato un piccolo ambiente proprio. Ognuno vive a sè, isolato, per proprio conto. Ci si vede, fra amici, la sera: e qualche volta la festa, in questi paraggi, a fare la partita... nulla di più.

Molti poi hanno famiglia, e quelli sono sistemati.

E vi sono, forse, altre due ragioni — io penso — che determinano questa maniera di vivere isolato dell'emigrante friulano: il suo «carattere», piuttosto chiuso, riservato, il suo fondo poco socievole, poco espansivo: e la scarsezza del lavoro. Negli anni passati tutti lavoravano; uno chiamava l'altro nelle piazze migliori. Oggi chi ha un posto lo tiene da conto, zitto, zitto: ha paura di concorrenze, ha paura di perderlo.

E' la natura dell'uomo, è la crisi; è la lotta per l'esistenza...

Parigi, settembre.

Pietro Pascoli

Medici italiani in crociera accolti ad Atene

Atene, 12

A bordo del piroscafo italiano «Argentina» 350 medici crocieristi della «Crociera Orientis», diretti in Egitto, hanno visitato Atene, ricevuti alla casa d'Italia dal reggente il Consolato e dal Segretario del Fascio.

Dopo le manovre sovietiche la delegazione italiana lascia la Russia

Mosca, 12

La delegazione militare italiana alle grandi manovre sovietiche ha lasciato Minsck ed è ripartita per l'Italia. La delegazione è stata accompagnata fino alla frontiera da una rappresentanza dello Stato Maggiore dell'Armata rossa e dello Stato Maggiore della zona militare della Russia.

Il Mahatma conserverà la direzione del Congresso panindiano

Bombay, 12

Uno dei membri del Congresso, dopo aver avuto una lunga conversazione con Gandhi ha dichiarato che il Mahatma conserverà la direzione del congresso e del movimento panindiano almeno fino alla prossima sessione del Congresso stesso, che si riunirà a Bombay alla fine di ottobre.

(Radio Stefani)

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

Udinese - Vicenza

Al primo galoppo d'allenamento dei bianco-neri con la Spal farà seguito domenica un incontro con i torelli vicentini.

L'impressione che domenica ha lasciato nel pubblico è stata buona anche se alcuni atleti si sono mostrati inferiori al consueto, quali Cossio, che dopo un lungo e forzato riposo non ha ancora il piede centrato e sicuro, Costa che dopo un ottimo allenamento nel giovedì precedente, non ha brillato eccessivamente contro gli spallini e Menini piuttosto lento ed incerto.

La mediana invece è stata completa e ciò era logico prevedere per il fatto che i due nuovi bianco neri inclusi in essa volevano fornire fin dall'inizio una buona prova di sè mettendo in campo tutte le loro migliori doti; Ciroi e Bellotto non si sono affatto impegnati a fondo costringendo il lungo Tonello ad intervenire più del necessario.

Ad ogni modo tutti sono rimasti soddisfatti di questo primo galoppo anche perchè la Spal, sebbene piegata la domenica precedente ha rivelato una struttura massiccia e compatta.

Domenica prossima la squadra del Vicenza scenderà a Campo Moretti per misurarsi con la vecchia rivale. Il Vicenza in base alle disposizioni della F.I.G.C. si è anche quest'anno iscritta nel campionato di serie B, ma proprio all'ultima ora dopo molte riflessioni di carattere tecnico e stimiamo anche finanziario perchè la formula odierna della Nazionale B non è certo vantaggiosa per le squadre che militano nei suoi ranghi.

La partita di domenica si preannuncia intanto di grande interesse ed appassionerà certamente i tifosi bianco-neri, pur trattandosi di incontro amichevole.

Questa gara assumerà certamente i toni di una lotta combattuta e vivace, condotta con decisione da entrambe le parti.

Sulla formazione che assumerà l'Udinese non si sa nulla di preciso, forse qualche elemento verrà sostituto per provare anche il rendimento di quelli che la scorsa domenica sono stati esclusi, ma con ogni probabilità le modifiche, se ne saranno, saranno minime per poter giungere ad un maggior affiatamento fra i singoli componenti la squadra e per ambientare ancor più le due nuove reclute. Ad ogni modo il sig. Herman nell'allenamento odierno formerà l'undici e di questo ne parleremo.

Per ora ci limitiamo a far notare ai sostenitori dell'A.C.U. che la partita non avrà le caratteristiche di un semplice galoppo perchè l'antagonismo delle due compagini in lizza farà rivivere ai giocatori ed al pubblico uno squarcio dei passati campionati quando Vicenza e Udinese combattevano ai ferri corti per la conquista delle posizioni di punta nella classifica.

Oggi quest'antagonismo si farà di nuovo strada perchè il Vicenza, due volte ammesso d'ufficio, nella Nazionale B vorrà dimostrare di essersi meritato questa promozione e l'Udinese vorrà da parte sua far vedere che non gli è da meno ma che solo la sfortuna si è accanita contro il massimo sodalizio friulano.

A. Fietta

ATTI UFFICIALI

Federazione Italiana Gioco Calcio

Comitato di Udine

Comunicato n. 3 del 11 settembre 1934 - XII.

Partite del 9 settembre: In base ai rapporti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite:

Coppa Toro: Nogaredo-Campoformido 4-0.

Campionati Ragazzi: Giovinezza-Littoria Tarcento 4-0.

In base al risultato della finale si proclama Campione della squadre ragazzi la S. S. Giovinezza del III Gruppo Rionale, alla quale il Comitato rivolge il proprio plauso.

Punizioni. — Si ammonisce il giocatore Zuliani Amelio (Campoformido). Su richiesta motiva del la S. S. Passons e per indisciplina verso il Comitato si squalifica fino al 31 marzo 1935 il giocatore Blasoni Bruno.

Per grave infrazione ai sani principi a cui si informa lo sport si squalificano fino al 30 giugno 1935 i giocatori Clocchiatti Nadir (capitano) Martignacco, Cotterli Orlando (Martignacco), e fino al 31 dicembre 1934 il giocatore Pittino Arr. (Martignacco).

Partite di domenica 16 corr. Coppa Toro.

Cormor-Allievi Udin. Campo II.o Gruppo Rionale ore 15 (qualificazione);

Passons-Nogaredo, ore 15;

Campoformido-Martignacco, Ore 15.

Diffida alle Società. — Si avverta che con il 30 settembre non sarà più tollerato che possano esplicare attività le squadre non regolarmente federate.

Il Presidente del Comitato
G. Cuccotti

Comitato di Pordenone

Coppa Arturo Salvato: Omologazioni. — In possesso dei documenti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite: GironeA: Vittoria-A. Pordenone 2-1.

Partita Dopolavoro Torre-Dopolavoro Borgomeduna. — Preso atto del forfait regolare presentato dal Dopolavoro di Torre si dà partita vinta al Dopolavoro Borgomeduna per 2-0.

Girone B. *Partita F.G.C. Spilimbergo-F.G.C. Casarsa.* — Si soprassiede alla omologazione della gara a margine in attesa di chiarire la posizione irregolare di alcuni giocatori.

Ritiro del F.G.C. San Giorgio. — Preso atto del ritiro dalla Coppa della Società a margine, giusto quanto disposto dal regolamento in merito, le partite effettuate da quella squadra s'intendono nulle agli effetti della classifica. S'invita pertanto il F. G. C. di San Giorgio a regolare la sua posizione amministrativa.

Classifica. - Girone A: Dop. Borgomeduna g. 4, p. 7 — A. Pordenone g. 4, p. 4 — Vittoria g. 4, p. 3 — Dop. Torre g. 4, p. 2.

Girone B - F.G.C. Spilimbergo g. 2, p. 4 — F.G.C. Casarsa g. 2, punti 4 — Dop. Valvasone g. 3, p. 2 — Dop. Spilimbergo g. 3, p. 0.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girone A: Dop. Torre-Vittoria, ore 15.30 campo Littorio Pordenone — Dop. Borgomeduna-A. Pordenone, ore 15.30 campo Borgomeduna.

Girone B: Campo Spilimbergo: F.G.C. Spilimbergo-Dop. Valvasone Arzene, ore 14 — Dop. Spilimbergo-F.G.C. Casarsa, ore 15.45.

Campionato Ragazzi. - Partita Vittoria-A. Doria. — Si accetta il reclamo della Andrea Doria, si restituisce la relativa tassa ed accertato che il giocatore Coccolo Aladino ha giocato sotto falso nome, si dà partita vinta all'Andrea Doria per 2-0 e si squalifica il giocatore in questione per una giornata effettiva di torneo.

Omologazioni. — In possesso dei documenti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite: Girone A: Gavagnin Boja-R. Forniz 2-1 — Ardita-Diavoli rossi 3-0.

Girone B: Littoria-Vittoria 5-2 — Andrea Doria-Sempre Avanti 5-0.

Classifiche. — Girone A: Gavagnin Bojs g. 5, p. 10 — Ardita g. 5, p. 7 — Sabaudia g. 4, p. 4 — R. Forniz g. 5, p. 3 — Diavoli rossi g. 5, p. 0.

Girone B: Littoria g. 4, p. 8 — Andrea Doria g. 5, p. 8 — Vittoria g. 5, p. 3 — Sempre Avanti g. 5, p. 3 — Aquilotti g. 3, p. 0.

Partite di domenica 16 settembre XII. - Girone A: Diavoli rossi-Gavagnin Bojs, ore 14 campo Borgomeduna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: R. Forniz.

Girone B: Sempre Avanti-Aquilotti ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15,15 campo Cordenons — Rip. Vittoria R.

Finale. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due gironi a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincente mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Invito. — S'invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assicurazione giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p. v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno senz'altro sciolte d'autorità.

Una grande prova nazionale

Il campionato di marcia in montagna per squadre della Milizia

Fervono a Gemona i preparativi per il IV Campionato nazionale di marcia in montagna per squadre della Milizia V. S. N., che avrà svolgimento a Gemona domenica 16 corrente, organizzato con la consueta valentia dal Comando della 55. Legione Alpina friulana.

Fra le squadre iscritte ve ne sono alcune che si sono già distinte nelle competizioni precedenti. Citiamo quella di Trento, vincitrice della gara 1933, Massa Carrara terza nello stesso anno e ottimamente piazzata negli anni precedenti, Lanusei (Sardegna) seconda nel 1932.

Altre partecipanti sono da considerarsi assai temibili per il loro particolare reclutamento alpino, quali quelle di Torino, Cuneo, Sondrio e Pescara. Squadre dell'Alpennino che metteranno a dura prova le Camicie nere delle Alpi sono quelle di Pistoia (zona dell'Abetone) e Modena.

Le squadre iscritte sono tre per raggruppamento Camicie nere, cioè Milano 1 ragg., Bologna II, Roma III, Napoli IV, più una squadra per ogni Comando delle Isole: Sicilia e Sardegna e una squadra della Milizia Universitaria di Napoli, che hanno già vinto nell'interno le eliminatorie.

Quest'anno perciò la vittoria sarà dura a conseguirsi in quanto un severo vaglio si è già avuto. Basta considerare che ogni raggruppamento ha in media trenta Legioni alle proprie dipendenze.

A rendere più movimentata la importante gara nazionale contribuirà la squadra della V Legione R. Guardie di Finanza, che si è distinta ogni anno e concorrerà «fuori gara».

Intanto al Comando della 55. Legione Alpina continuano ad arrivare per la gara numerosi e ricchi premi tra i quali segnaliamo: dieci orologi da polso del cent. Cesare Bastianutti, un orologio della Nobil Donna Alina Simonetti; una penna stilografica del Fascio femminile di Gemona; una penna stilografica del Comando 5. Legione R. Guardie di Finanza, una medaglia vermeille del Comandante cav. Zozzoli, lire 100 degli Enti agrari del Friuli, un cronometro della Sezione Tiro a Segno di Gemona, un orologio da tavola dell'on. Antonino Volpe, presidente della Unione Industriali, una coppa del comm. co. Raimondo de Puppi, Commissario della Federazione Agricoltori, un porta sigarette d'argento cesellato del Consorzio tenutari monta taurina, una coppa del dott. Cautero segretario dell'Ente Nazionale della Cooperazione, un servizio fumatori della ditta G. Vidoni e C. di Gemona; dott. cav. Bonaventura della Bianca lire 30; dottor Perisutti lire 10.

Questi doni si aggiungono ai molti altri pervenuti in precedenza e dei quali è già stato dato l'elenco.

Le squadre, che attraverseranno le più caratteristiche e storiche località del Friuli, troveranno nella nostra terra ospitale cordiale e cameratesca accoglienza.

MOTOCICLISMO

Il campionato triveneto di regolarità per Giovani fascisti

Per disposizione del Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento, il Comando Federale di Udine, in collaborazione con il Moto Club, organizza per il 23 settembre, il campionato motociclistico Triveneto di regolarità per giovani fascisti.

Alla competizione parteciperanno le squadre rappresentative di tutti i Comandi Federali delle Tre Venezie, le quali sono state formate con i migliori classificati nelle gare provinciali.

Il percorso di circa 350 chilometri è stato scelto in modo che i concorrenti debbano compiere strade varie di pianura e contagna: Partendo da Udine i giovani centauri toccheranno il Passo del Predil, lo Spilimberghese, la Val Cellina, il Pordenonese e la Bassa Friulana.

I partecipanti che attraverseranno le più caratteristiche, pittore-

CACCIA

Difesa della selvaggina nobile

Le autorizzazioni provvisorie per le nuove riserve

Roma, 12

Il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste comunica, che nell'intento di agevolare il ripopolamento della selvaggina mobile stanziale attraverso la costituzione di nuove riserve di caccia, nonchè l'ampliamento di altre già esistenti, ha dato corso anche quest'anno ad autorizzazioni provvisorie per il collocamento delle tabelle indicanti il divieto di caccia in esito a domande talvolta non completamente istruite o in parte manchevoli nella documentazione. Ciò per evitare che i rispettivi terreni fossero considerati liberi per la caccia alla data di apertura, con pregiudizio della selvaggina ivi esistente.

Tutti coloro, per altro, enti e privati interessati, che si trovino in possesso di tali autorizzazioni provvisorie alle quali non sia ancora seguita la notifica del definitivo decreto, debbono affrettarsi a produrre i documenti che siano stati dal Ministero richiesti; poichè, con il 10 aprile 1935, comunque si sia in precedenza stabilito, le dette autorizzazioni provvisorie non avranno più effetto alcuno. Frattanto i ricordati enti o privati interessati avranno cura di inviare entro il 31 dicembre al Ministero (Direzione generale dell'Agricoltura) insieme a copia del telegramma, telespresso, lettera concernente l'autorizzazione provvisoria (qualunque sia la data di essa) tutti gli altri documenti voluti dalla legge per regolarizzare definitivamente la pratica.

CICLISMO

Una gara per veterani a S. Daniele del Friuli

Il Club Ciclistico Sandanielese indice ed organizza per il giorno 16 settembre 1934 XII una gara ciclistica di resistenza riservata alla categoria Veterani juniori e seniori, valida quale prova per il Campionato Friulano della categoria.

La gara si svolgerà sul percorso: San Daniele, Dignano, Ponte della Delizia, Valvosone, Spilimbergo, Pinzano Ragogna San Daniele, Km. 66.

Sono fissati i seguenti controlli a timbro: Ponte della Delizia, Spilimvergo e Pinzano.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 13 a San Daniele Caffè Moderno. Il via verrà dato alle ore 14 precise da via Tagliamento. Sono vietati, pena la squalifica, gli allenatori di qualsiasi specie ed i rifornimenti.

Il tempo massimo scade mezza ora dopo il primo arrivato.

Le Società ed i privati che intendono seguire la corsa, dovranno darne avviso in tempo utile agli organizzatori e fissare un posto per un Commissario.

Gli organizzatori non assumono alcuna responsabilità per incidenti che accadessero ai corridori od a terzi durante lo svolgimento della gara.

Le iscrizioni si ricevono presso il Club Ciclistico Sandanielese, accompagnate dalla carta di identità o da documento equipollente per il riconoscimento dell'età dei concorrenti, fino ad una ora prima della partenza.

I reclami, accompagnati dalla tassa di lire 20, restituibile se lo stesso reclamo risulta fondato, si ricevono fino a due ore dopo scaduto il tempo massimo. Vige il regolamento Corse su strada della F. C. I.

Sono in palio i seguenti premi individuali: al primo classificato maglia di campione friulano e medaglia vermeille grande; al secondo, id. medaglia vermeille; al 3. id. id. vermeille. Inoltre a questi tre classificati verrà consegnato un artistico diploma di merito. Al 4. id. id. medaglia di argento; al 5. id. id. di bronzo; al 6. id. id. di bronzo; al 7. id. id. di bronzo. Eventuali premi di traguardo o volanti o comunque condizionati, verranno resi noti ai concorrenti prima della partenza.

XII Coppa S. Vito "Corradini Corradino,,

Domenica quindi si corre la classica Sanvitese riservata alla categoria dilettanti e Giovani fascisti regolarmente tesserati alla F. C. I.

La suddetta gara denominata «Coppa S. Vito - Corradini Corradino» è valevole quale quinta e ultima prova di campionato friulano della Categoria. Il C. C. Stefanutti, fa veramente le cose come vanno fatte e abbiamo l'esempio nel lavoro organizzativo svolto in occasione di questa competizione che avrà il suo svolgimento domenica 16 andante. Nulla sarà trascurato anche nei più minimi particolari: i volonterosi e competenti dirigenti del valoroso Sodalizio bianco nero C. C. L. Stefanutti lavorano attivamente, pertanto si può essere certi che anche questa massima competizione friulana, avrà tutti i requisiti necessari per avere il pieno successo. L'itinerario scelto può ritenersi indovinato: accanto ai lunghi tratti di pianura e strade ottime, vi sono dei dislivelli notevoli capaci di operare una severa selezione delle forze.

La gara avrà il suo svolgimento sul percorso, con partenza dalla piazza Vittorio Emanuele III., Madonna di Rosa, Ponte della Delizia, S. Odorico, Dignano, S. Daniele dei Friuli, Fagagna, Martignacco, Udine (circonvallazione) e sino a Porta Gemona, Tricesimo, Artegna, S. Stefano, Buia, Maiano, Comerzo, S. Daniele, Ragogna, Pinzano, Spilimbergo, Provesano, Valvasone, Comunale, con arrivo sull'ampio viale di Madonna di Rosa. Totale Km. 140.

Le iscrizioni dovranno essere inviate al C. C. L. Stefanutti e si chiudono alle ore 24 del giorno 15 andante. Il ritrovo per la punzonatura delle macchine è fissato per le ore 10 del 16 settembre presso la Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini» gentilmente concessa dalla sportiva autorità locale, e la partenza alle ore 13 precise.

Sarà vietato il cambio delle macchine sia fra concorrenti che con estranei. Il rifornimento sarà permesso nei soliti posti fissati e cioè: Artegna, e secondo passaggio da S. Daniele. La Società organizzatrice ha messo in palio ricchissimi premi tutti in denaro fino al decimo arrivato e precisamente il 1.o L. 175 — 2.o L. 1[illegible] — 3.o L. 80 — 4.o L. 60 — 5.o L. [illegible] — 6.o L. 40 — 7.o L. 30 — 8.o L. [illegible] — 9.o L. 15 — 10.o L. 10, più una artistica Coppa denominata Coppa S. Vito da assegnarsi alla Società meglio classificata tra i primi cinque arrivati.

L'on. Comando Federale dei Fasci Giovanili di Udine, per interessamento del Fascio Giovanile locale, ha inviato tre premi speciali da assegnarsi ai tre Giovani fascisti primi arrivati, nonchè una bellissima coppa denominata Coppa Corradino Corradini da assegnarsi al Comando del Fascio Giovanile meglio classificato fra i primi cinque Giovani fascisti arrivati. La gara quindi è dotata di premi e coppe per un valore superiore a L. 1000 e a questa ricca dotazione, dobbiamo aggiungere i diversi premi di traguardo lungo il percorso, che saranno comunicati al momento della partenza. E' da segnalare anche il premio inviato tra i primi dal Commissario della Federazione Ciclistica Italiana per la Provincia di Udine sig. Mario Panseri.

Mentre scriviamo ci giunge notizia che l'amico Polo, l'animatore e fondatore di questo Sodalizio friulano, che oggi per ragioni professionali si trova lontano dagli ambienti sportivi, ha inviato un premio che verrà assegnato al primo arrivato con maglia bianco-nera del C. C. Stefanutti. E' da prevedere l'arrivo di altri che saranno aggiunti agli altri già destinati.

Le macchine delle Società che intendono seguire la gara, dovranno prenotarsi presso il Sodalizio C. C. Stefanutti e lasciare un posto libero per un componente la giuria.

PUGILATO

Yarosz b. ai punti Dundee conquistando il campionato mondiale dei pesi medi

Pittsburg, 12

Si è svolto qui l'incontro pugilistico per il campionato mondiale dei pesi medi, secondo le norme della commissione atletica di New ork. Il combattimento era di quindici riprese ed è stato vinto da Teddy Yarosz di Monaca (Transilvania), il quale ha battuto ai punti il detentore del titolo Vince Dundee di Newark (Nuova Yersey).

Una riunione a Remanzacco

Il signor Vittorio Morandini, presidente della Sezione di Remanzacco della O. N. D., in accordo e con la collaborazione del sig. Lugo Costantino, Commissario provinciale della F.P.I. della prima zona, ha organizzato per la sera del 16 settembre c. m. alle ore 20 precise una importante riunione pugilistica che avrà luogo a Remanzacco, all'aperto, con la partecipazione dei più quotati pugili della provincia.

Fra gli elementi che parteciperanno alla riunione saranno: Ronco, allenatore federale e campione tripolino dei medio massimi, Zuliani campione provinciale della stessa cateboria, Monti campione italiano pesi piuma, Conego che ha conquistato a Bari il titolo di campione italiano F.G.C. dei pesi massimi, e Mazzolini che a Roma si è brillantemente imposto ad avversari quotatissimi, conseguendo il titolo di campione italiano 1934 dei pesi massimi categoria novizi.

Il Mazzolini conta già una carriera che da adito a buone speranze sul suo avvenire, diffatti su nove incontri se ne è aggiudicati sette per k. o. e due vinti ai punti.

Questa riunione si presenta dunque di grande interesse per i pugili in lizza e la ottima organizzazione dà a sperare in un successo completo.

Il programma è pertanto il seguente:

Pesi leggeri: Marchiol (II serie) contro Basandella (III serie).

Pesi medio - leggeri: Pozzo (II serie) contro Regia (II serie);

Pesi medi: Coceani I (II serie) contro Coceani II (II serie).

Pesi medio - massimi: Ronco, allenatore federale e campione tripolino contro Zuliani, campione provinciale.

Pesi piuma: Monti, campione italiano, contro Ceccotti (II serie).

Pesi massimi: Conego, campione F.G.C. contro Mazzolini campione italiano 1934 novizi.

Crediamo quindi che numeroso sarà il pubblico di appassionati che vorrà assistere a questa riunione che si può calcolare una fra le migliori che il Commissario della prima zona ha organizzato in Friuli. Il pugile Mazzolini ha inoltre di per sè stesso moltissimi tifosi che vorranno ammirarlo nella sua prima esibizione dopo la conquista del titolo di campione italiano.

L'ultimo incontro è infatti il piatto forte della serata anche perchè al Mazzolini è contrapposto Conego atleta fortissimo e di belle doti.

BOCCIOFILA

Una gara a terne a Moimacco

Domenica 16 corrente nel Dopolavoro Comunale di Moimacco si svolgeranno gare di bocce a terne. Alla gara possono partecipare tutti gli inscritti in regola col tesseramento dell'anno XII. Le inscrizioni saranno aperte il giorno 13 corrente e si chiuderanno alle ore 9 del giorno 16. Le gare cominceranno alle ore 10 e proseguiranno fino alla finale.

Saranno in palio premi in denaro sino alla terza terna classificata.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Treno popolare per Venezia

Le Ferrovie dello Stato hanno indetto per domenica prossima una gita popolare a Venezia con partenza da Pordenone alle ore 5.45 antimer. di domenica 16 settembre e ritorno alle 23.41 dello stesso giorno con partenza da Venezia alle 22.07. Il prezzo di andata e ritorno è di lire 11 mentre insieme al biglietto ferroviario, i gitanti potranno acquistare il biglietto d'ingresso all'Esposizione per il prezzo ridotto di lire 1.50.

Affrettarsi per le prenotazioni, dato il limitato numero dei biglietti concesso per Pordenone.

Asta di pegni

Presso il nostro Monte di Pietà sarà tenuta il 26 corr. alle ore 9, l'asta dei pegni scaduti a tutto il 30 agosto 1933-XII, e non ancora rinnovati.

Un fermo per misure di P. S.

Ieri mattina gli agenti del locale Commissariato di P. S. hanno fermato per misure di P. S. Elena Bortoluzzi fu Giuseppe di anni 35 da Galuzzo (Firenze). In attesa di rimpatriarla è stata passata alle locali carceri giudiziarie.

CORDENONS

Il compiacimento del Prefetto per la Colonia elioterapica

S. E. Testa ha fatto pervenire al Segretario del Fascio la seguente lettera:

«Ho particolarmente gradito il pregevole album illustrante il magnifico sviluppo di codesta Colonia Elioterapica, ed esprimo alla S. V. ed ai Suoi collaboratori il mio vivo compiacimento».

SACILE

Ai bersaglieri

Nei giorni 23-24 settembre, a Milano, avrà luogo la grande adunata dell'Associazione nazionale Bersaglieri; anche la nostra Sezione dovrà partecipare numerosa a detta manifestazione. Le cravatte cremisi sacilesi che desiderano partecipare al raduno diano la loro adesione al camerata Marson Alfredo. Il termine utile per prenotarsi e per il versamento delle quote scade sabato 15 settembre.

Trasferimenti

Il R. Direttore Didattico del Circolo di Sacile ed Aviano comunica agli insegnanti che all'albo della Direzione di via Ettoreo trovasi esposto l'elenco dei maestri trasferiti e delle loro nuove sedi.

Inizio dell'anno scolastico

Lunedì 17 corr., in tutti i comuni dei circoli di Sacile ed Aviano avrà inizio il nuovo anno scolastico. Le iscrizioni si faranno dal 17 al 22 corr. presso le varie scuole dalle 9 alle 12. Nei giorni dal 19 al 22 corr. presso le varie scuole dalle 9 alle 12. Nei giorni dal 19 al 22 avranno luogo gli esami di ammissione e di riparazione per tutte le classi.

Lunedì 24 incominceranno le lezioni con l'orario ridotto dalle 9 alle 12; il primo ottobre si farà scuola dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Pubblicazioni di ruoli

Le ditte legalmente rappresentate dall'Unione Industriale Fascista di Udine che sono morose per contributi dell'anno 1934, sono avvertite che i ruoli per il ricupero di detti contributi si trovano depositati presso questo Municipio e vi rimarranno per [illegible] giorni.

SESTO AL REGHENA

Corso premilitare

Dal giorno 16 a tutto il 25 corrente presso gli uffici del Comune apposito incaricato riceverà l'inscrizione al I.o e II.o Corso premilitare obbligatorio. Gli interessati dovranno accompagnare l'atto d'iscrizione producendo la quitanza di lire cinque rilasciata dall'Ufficio Postale di Sesto.

Pro filarmonica

Il sempre munifico concittadino on. Amedeo Sandrini Senatore del Regno ha elargito la somma di lire 250 a beneficio del Corpo filarmonico di Sesto accompagnando il grato dono con le espressioni più lusinghiere per la piena efficienza dell'organizzazione e con fervidi auguri per un più lieto avvenire artistico.

Solennità religiosa

Con sempre rinnovato fervore religioso si è svolta anche questo anno la festiva ricorrenza della Beata Vergine della Pietà, di cui si venera nella nostra classica abbazia benedettina una miracolosa artistica effigie tratta dal marmo di Nabresina.

Le manifestazioni di affettuosa venerazione si sono concluse domenica nel pomeriggio con una imponente processione attraverso le vie principali di Sesto tutte pavesate a damaschi, a fiori e insegne del sentito omaggio per la Vergine addolorata.

Funebri di un balilla

Con la commossa partecipazione di una larga rappresentanza delle organizzazioni e del popolo di Sesto, è stato effettuato il trasporto funebre del balilla Livio Pellegrini di Alessandro, deceduto il giorno precedente in seguito all'improvviso aggravarsi di malattia già in atto.

Alla memoria del balilla scomparso levano le fiamme gridando «presente» i sempre memori camerati.

Alla famiglia condoglianze.

Concerto bandistico

Dopo il servizio prestato nella processione religiosa più sopra detta, la filarmonica di Sesto si è esibita con vero successo nel suo programma musicale eseguito già ed assai apprezzato il 16 agosto decorso.

Incontro calcistico

La partita così poco conclusiva di domenica scorsa resosi zero a zero fra Sesto e Pramaggiore, se pur ricca di qualche bell'intreccio di gioco, ha lasciato con la giustificata delusione un acuito desiderio di voler vedere in piena luce la migliore delle squadre contrapposte.

A domenica prossima quindi lo incontro della vittoria, che siamo sempre per augurarci.

BAGNARIA ARSA

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio ci comunica e noi lo portiamo a conoscenza degli interessati; quanto appresso:

In seguito a precise disposizioni ricevute dalla Segreteria Federale dei Fasci di Combattimento, il tesseramento per l'anno in corso, sarà definitivamente chiuso entro il corrente mese di settembre. Tutti gli inscritti dovranno quindi mettersi in regola, sia col tesseramento, sia coi contributi, entro la data suindicata, a scanso di severi provvedimenti disciplinari.

Lotteria dell'Opera Balilla

Presso il locale Comitato O. N. Balilla, si trovano già i biglietti per concorrere alla grande Lotteria, il cui ricavato andrà a beneficio della organizzazione Giovanile della Provincia. Anzidetti biglietti si possono trovare anche presso appositi incaricati dal Comitato stesso. Il prezzo di ciascuno di essi è stabilito in lire una e può far vincere dei grossi premi, fra i quali primeggiano una automobile Balilla aerodinamica ed un apparecchio radiofonico ad otto valvole installato su di un artistico mobile.

Nell'Opera Balilla

Al convegno dei Dirigenti dell'O. N. Balilla, tenuto a S. Giorgio di Nogaro il 29 luglio scorso, dai rappresentanti del Comitato Provinciale di Udine stesso, hanno partecipato il Presidente di questo Comitato comunale, il Segretario, la Fiduciaria delle Piccole e Giovani italiane e l'Ufficiale sanitario dell'O. N. Balilla. Dall'esame della situazione dei vari Comitati della Provincia, quello di Bagnaria Arsa, è risultato uno dei migliori per l'attività organizzativa dimostrata durante l'anno XII. Questo, oltre che essere il premio più ambito per i dirigenti, sarà sprone ed incitamento a perseverare, con maggior lena, per il raggiungimento di mete sempre più alte.

Offerte pro Colonia

Sono pervenute a favore dell'Istituzione le seguenti oblazioni: Latteria Turnaria Bagnaria Arsa lire 100 — N. N. lire 50 — Contessa Giuditta Gasperi Badino lire 30 — Bertossi dott. cav. Giacomo lire 30 — Cav. dott. Alessandro Franchi lire 5 — Antonio Colautti lire 15 — Gasparotto Modesto lire 5 — Buri Elvira, 50 — Franchi dott. Carlo, 20 — Totale lire 325.

L'Ente beneficato, a nome nostro, sentitamente ringrazia.

Corsi premilitari

A scanso di severi provvedimenti disciplinari di legge, si porta a conoscenza degli interessati che quest'altro mese avranno inizio i Corsi premilitari 1934-1935. Le iscrizioni sono aperte fino alla fine del mese e si ricevono presso il Municipio. Si rammenta l'obbligatorietà dell'inscrizione ai Corsi suddetti da parte dei genitori; contravvenendo a tale obbligo si incorrerà nella multa da lire 50 a lire 500.

Riapertura delle Scuole

Le vacanze stanno per finire a giorni, gli alunni delle scuole elementari, si presenteranno per iniziare le lezioni per quest'anno scolastico. Si apriranno pure le iscrizioni per i bambini di sei anni compiuti. Per quest'ultimi, si fa viva raccomandazione ai genitori di presentarsi per tempo e nei giorni stabiliti per non incorrere nelle penalità comminate ai negligenti e per non dar luogo a ritardi e coi certificati prescritti per l'iscrizione. L'obbligo di quest'ultima e della frequenza dovrà essere scrupolosamente osservato.

Marcia di allenamento di Giovani fascisti

Domenica u. s., perfettamente inquadrati dal loro Comandante C. M. Massimo Gregoratti, una sessantina di Giovani fascisti fecero una marcia d'istruzione, in bicicletta sul Sabotino e sui colli goriziani della guerra. Di buon mattino, sacco in ispalla, bicicletta alla mano, compatti partirono da Sevegliano alla volta di Cormons, Medana, Quisca ecc. e Sabotino; cantando patriotticamente attraverso i paesi.

Sul Sabotino, maggior pilastro della testa di ponte di Gorizia, dal Comandante fu rievocato ed esaltato quanto l'eroismo dei soldati italiani seppero lassù compiere in nome della grande Patria.

Furono ammirati la grandiosità degli apprestamenti bellici nelle numerose trincee scavate nella viva roccia, nei camminamenti profondi costruiti su pendii rocciosi, nelle ridotte, nei numerosi ricoveri.

La cima del Monte tanto combattuto diede a tutti loro l'ampia visione di tutto il Carso delle tremende battaglie, dell'Isonzo azzurro e delle lagune. Furono rievocati dallo stesso Comandante le epiche giornate d'agosto 1916 allorchè fu liberata Gorizia.

Consumato il rancio al sacco, tra la più schietta allegria e nel più perfetto cameratismo, i Giovani fascisti rientrarono in sede nella serata.

Per le prossime vendemmie

Il Podestà, allo scopo di non essere costretto a provvedere entro i limiti di legge, e più nel desiderio di tutelare, nei limiti delle possibilità naturali, la produzione vinicola del luogo, fa una raccomandazione a tutti i produttori di uve, a non procedere alle vendemmie delle stesse, prima che non sieno giunte a perfetta maturità e ciò nell'interesse dei coltivatori e della produzione vinicola locale.

Si ustiona un avambraccio

Mentre si prestava a far sciogliere in una padella della notevole quantità di burro, per preparare il pranzo, Anna Verzolina, maritata Martin, da Sevegliano, disgraziatamente si versava del burro sciolto, bollente, sull'avambraccio sinistro ed in altre parti. Al dolore e bruciore vivissimo chiamò aiuto e, prontamente soccorsa, fu accompagnata dal medico del luogo, dott. Bergamo.

Questi, riscontratele scottature di primo e secondo grado, la medicò convenientemente, giudicandola guaribile in una ventina di giorni, salvo complicazioni.

CERVIGNANO

Importante riunione dei dirigenti dei Sindacati dell'Industria

L'altro giorno nella sede della locale delegazione di zona dei lavoratori dipendenti dal Sindacato della Industria si sono adunati tutti i Segretari intercomunali e capigruppo dei Comuni di Cervignano del Friuli, Ruda, Palmanova, Trivignano, Visco, S. Giorgio di Nogaro, Aquileia, Gonars, Bagnaria Arsa, Aiello, S. Vito al Torre, Campolongo al Torre, Porpetto e Chiopris.

Il delegato di zona Lino Padovani ha esposto agli intervenuti in una ampia e lucida relazione tutta la vasta e proficua attività svolta dal Sindacato in favore dei lavoratori in questa vasta ed importante plaga. Ha passato a trattare quindi la efficienza della applicazione dei Contratti di lavoro, i prezzi base ora lavorativa, il turno sui lavori di pubblica utilità, la assistenza sociale, il tesseramento illustrando infine le nuove categorie di lavoratori, che a norma delle ultime disposizioni in materia entrano a far parte del Sindacato lavoratori della industria.

Ha dato quindi le direttive da seguirsi per il buon funzionamento dei direttorii e dei capigruppo e per le Commissioni di avviamento al lavoro.

Nel Sindacato lavoratori dell'agricoltura

In questi giorni ha preso possesso dell'ufficio locale dei Sindacati fascisti dei lavoratori della agricoltura, ufficio di zona, il camerata Damiani Tacito il quale sostituisce l'uscente Riccardo Liviero, destinato ad altra importante sede dopo un lungo periodo di tempo di reggenza di questo Ufficio di Zona, durante il quale si è fatto vivamente apprezzare per la vasta attività sindacale in favore dei lavoratori agricoli.

Al partente ed al nuovo Segretario di zona un cordiale saluto.

Stato Civile del mese di agosto

Matrimoni celebrati: Lopez Marino con Fogar Bibiana — Bolzicco Luigi con Magrin Maria — De Michiel Orazio con Mosettig Elisabetta.

Nascite: Ballestra Elettra di Costantino — Moro Ottavio di Giovanni — Alta Margherita di Giuseppe — Montina Assunta di Luigi — Todero Maria di Lino — Tomasin Carla di Adolfo — Russian Elvira di Irma.

Morti: Fonzar Luigia fu Antonio — Fontana Antonio fu Giovanni — Cantarin Rosa ved. Magrin fu Giovanni.

Persone emigrate dal Comune N. 21 di cui maschi 11 e femmine 10.

Persone immigrate nel Comune N. 31 di cui maschi 13 e femmine 18.

Veglia studentesca alla "Zorutti"

La sera di sabato 15 corrente alle ore 21, nei signorili ambienti della Associazione «Pietro Zorutti» di via Roma, si svolgerà la tradizionale veglia studentesca, alla quale ogni anno non mancano di partecipare numerose comitive di studenti anche dalle località limitrofe. Una scelta orchestrina accompagnerà le danze con un vasto repertorio di moderni ballabili ed il «buffet» sarà per la occasione fornitissimo.

Corsi premilitari

La Direzione del locale Corso Premilitare ci comunica che le iscrizioni ai corsi premilitari per l'anno 1934-1935 si ricevono nella seconda quindicina del mese di settembre presso la sede del locale Comando Corsi premilitari in piazza Vitt. Em. III Casa del Fascio dalle ore 9 alle 12.

Avverte all'uopo che alla inscrizione e frequentazione del primo Corso sono obbligati tutti i cittadini residenti nel Comune e nati nell'anno 1914 oppure nati in anni precedenti e aggiunti sulle liste di leva della classe 1919 come capilista i quali non abbiano ancora frequentato il primo Corso o che avendolo frequentato, non abbiano ottenuto l'idoneità per il passaggio al secondo corso — i cittadini nati nell'anno 1916 — i cittadini di cui sopra che furono dispensati dalla frequenza del primo corso per aver appartenuto per due anni all'O. N. Balilla quali avanguardisti e che non si siano presentati agli esami di idoneità per l'ammissione al secondo corso nella sessione di esami del dicembre scorso o che non siano stati riconosciuti idonei.

Al secondo corso sono obbligati ad inscriversi e frequentarlo i cittadini nati nell'anno 1914 o in anni precedenti e aggiunti quali capilista della classe 1914, i quali, muniti della dichiarazione di idoneità per il passaggio al secondo corso, non l'abbiano ancora frequentato, senza esserne stati esentati o che, avendolo frequentato, non abbiano conseguito l'idoneità finale — i cittadini nati nell'anno 1915 che siano muniti della dichiarazione di idoneità per il passaggio al secondo corso. I capisquadra degli Avanguardisti sono esentati dall'obbligo della frequenza dei corsi premilitari ove però nell'anno 1935 compiano il 20. anno di età, sono tenuti a sostenere lo esame finale del secondo corso che avrà luogo dal 15 al 31 gennaio 1935.

Il padre del premilitare o in mancanza di esso la madre, ed in sua vece chi esercita sul minore la patria potestà, ha l'obbligo di inscrivere ai corsi premilitari e provvedere perchè li frequenti regolarmente.

Chi contravviene a tale obbligo sarà denunziato al pretore e sarà punito con l'ammenda da 50 a 500 lire. Alla stessa pena sono soggetti i direttori di aziende ed i datori di lavoro in genere che in qualsiasi modo impediscano od ostacolino la frequenza dei corsi premilitari ai propri dipendenti.

Infortuni sul lavoro

Lo sterratore Giuseppe Francescon fu G. Batta, operaio alle dipendenze della ditta ing. Mazzorana e C., impresa lavori bonifica dell'Agro Cervignanese, mentre era intento al lavoro riportava una contusione al dorso del piede destro guaribile in giorni 10 s. c.

— Pure l'operaio Guglielmo Fedel, alle dipendenze della predetta Ditta, mentre era intento a sollevare un palo, questo, in seguito ad un brusco movimento, gli cadeva sulla mano sinistra, producendoli una contusione guaribile in giorni dieci s. c.

In Pretura

Pretore: cav. dott. Buttazzoni - P.M.: Ippolito Pasqualis - Cancelliere: prof. De Rose.

Un oste assolto. — Bernardino Puntin di Francesco da Aquileia è imputato di avere la sera del 25 luglio a.c. in Aquileia somministrato del vino a certo Emilio Clement che ivi trovavasi in istato di manifesta ubriachezza.

Il Pretore lo assolve per insufficienza di prove.

Cave canem. — Guido Variola di Gerolamo, di anni 25, da Cervignano è imputato di avere lasciato libero il proprio cane luppino sprovvisto della prescritta museruola in Cervignano il 9 luglio a. c.

Il Pretore lo assolve per non aver commesso la contravvenzione di cui sopra.

Bevuta fuori orario. — Tiziano Cumin di Antonio, di anni 40 da Cervignano, Negri Attilio fu Marco di anni 43 da Villa Vicentina e Del Stabile Gino di Raimondo, di anni 27, da Villa Vicentina, sono imputati di avere consumato nell'esercizio di Colugnatti Amabile, bevande alcooliche fuori del tempo di cui ne è permessa la vendita.

Il Pretore pronuncia sentenza di condanna a lire 83 di ammenda per ciascun imputato tasse e spese.

Proibito l'accattonaggio. — Zentilin Pietro di Domenico, di anni 50, da Grado è imputato della contravvenzione di avere mendicato in luogo pubblico in Cervignano con l'aggravante della recidiva.

Il Pretore lo condanna a dodici giorni di arresto tasse e spese.

— Calligaris Angela fu Giovanni, di anni 72, da Versa, di Romans d'Isonzo, è imputata della contravvenzione di aver mendicato in luogo pubblico in Aiello. Si busca giorni 5 di reclusione, pena sospesa, tasse e spese.

— Taverna Emilio fu Pietro, di anni 52, da San Giorgio di Nogaro, è imputato della contravvenzione di avere mendicato in luogo pubblico in Cervignano, con l'aggravante della recidiva.

Il Pretore lo condanna a dieci giorni di arresto tasse e spese.

RUDA

Il bilancio della Colonia

Quest'anno pure la Colonia è sorta sulla riva destra del Torre in posizione amena ed adatta, e poichè non è stato possibile ottenere a prestito le tende come l'anno scorso, il Comitato ha dovuto sostenere la rilevante spesa della costruzione di tre baracche.

Il periodo di cura si è iniziato il 9 luglio ed è finito il 25 agosto, dopo 41 giorni effettivi di cura. Sono stati assistiti 150 bambini per un totale di 5804 giorni di presenza; l'aumento medio di peso dei bambini è stato di chilogrammi 1.100.

Nel periodo di cura sono stati consumati i seguenti quantitativi di generi: latte litri 1230; pane kg. 2099; carne kg. 180,05; formaggio grana kg. 44,88; pasta kg. 436; formaggio latteria kg. 97.80; olio d'oliva litri 55; burro kg. 42; marmellata kg. 115; verdure kg. 1800.

Alla Colonia sono stati accolti 59 bambini della frazione di Perteole e 23 di Villa Vicentina che hanno affluito al Capoluogo a mezzo delle autocorriere. La spesa complessiva si aggira intorno alle 7500 lire, tutto compreso.

Hanno dato il loro appoggio morale all'ottima riuscita della Colonia il Podestà co. Carlo Attems, la Segretaria del Fascio Femminile signora Italia Toppani-Cella ed il Clero tutto. Oltre che moralmente hanno contribuito con l'opera e con i mezzi il dott. Giacomo Iachia, la signora Jole Iachia-Vivante, il dott. Leo, gli ufficiali del Presidio Militare di Villa Vicentina, i signori Negri, la signorina Pravisani, il sig. Mosetti, il sig. Novelli, la signorina Perocco, la Ditta Bussini e Leva, l'amministrazione Ciardi, l'amministrazione Salem, il Molino Simonetti ed il Molino Di Bert.

L'autorità militare di Villa Vicentina ha seguito con particolare interesse l'opera assistenziale estiva, dando aiuti materiali considerevoli ed incondizionato appoggio morale. Vanno segnalati in modo particolare il magg. Moscheri, il magg. Veronesi e il capitano Tarantola.

MORTEGLIANO

La Casa del Balilla

I lavori di muratura e di intonaco esterni della Casa del Balilla sono ultimati ed il magnifico edificio si presenta molto bene nelle sue linee architettoniche moderne. Sono in corso i lavori interni e di rifinitura e quanto prima la bella Casa potrà ospitare le nostre fiorenti organizzazioni giovanili.

Pesca di beneficenza

Diamo un altro elenco dei doni pervenuti per la pesca di beneficenza che sarà tenuta nei giorni 16 e 17 corrente:

Circolo Agricolo di Mortegliano e dott. Presacco, aratro completo con avantreno — Dott. Presacco: lampadario in ferro battuto — Scarpa Alessandro: servizio giapponese da caffè — Clama Rosalia, servizio giapponese da caffè — Famiglia Brunich, servizio da tavola in argento — Famiglia Frova, servizio da tavola in argento — Di Lena Luigi, macchina per paste alimentari — Ditta Giuseppe Bianchi, coperta da letto Splendor — Masotti Antonio, irroratrice in rame — Piani Basile: caffettiera elettrica — Dottor Padovan: gruppo in gesso — cav. Cirio, orologio da tavolo — Merlo Francesco, scalda letto elettrico — Dott. Francesco Chiaruttini; due piatti in stile antico — Carlo Zanutta: piatto artistico — Pellizzoni Carlo, lavandino in ferro, 1 ombrello — Meneghini Guido, un fucile da caccia — Beltrame Aristide, un prosciutto.

SPILIMBERGO

Per l'evento di Casa Savoia

Per iniziativa del Podestà è stata aperta una sottoscrizione fra gli Enti pubblici e associazioni, per offrire un libretto di risparmio di lire 100, vincolato fino alla maggiore età a tutti coloro che nasceranno il giorno che S. A. R. la Principessa darà alla luce l'atteso erede. Siamo certi che Spilimbergo parteciperà, con entusiasmo al lieto evento.

Operaio infortunato

Antonio Cargnelli fu Ernesto di anni 19 si è ferito con un coltello alla mano destra. E' stato giudicato guaribile in giorni 10.

Nella bocciofila

Domenica 16 corr. per iniziativa della locale Sezione della Bocciofila dell'O. N. D. si svolgerà a Gradisca alle ore 14 una gara provinciale a coppie. Le iscrizioni si ricevono presso il sig. Argante Pietro dalla quota di lire 8 per coppia.

La gara si concluderà nella giornata e vigerà il regolamento tecnico della Società Bocciofila di Ugine.

Sono stati posti in palio ricchi premi in denaro.

ANDUINS

Onorificenza

Il capitano in congedo avv. Mario Gerometta, da qualche anno Podestà di Comeno, in quel di Gorizia, è stato in questi giorni insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Nato ad Anduins, egli segna a suo merito, un fulgido passato, perchè fu valoroso ufficiale nella grande guerra, ferito tre volte, decorato con medaglia d'argento, legionario fiumano.

Fu per un lungo periodo Commissario Prefettizio di questo Comune, ed ha coperto delicati incarichi politici nella zona.

Per questo complesso di meriti la sua nomina a cavaliere è accolta con compiacimento da tutto il paese.

Al cav. Gerometta vivi rallegramenti.

SAN DANIELE

La recita di stasera

Viva è l'attesa per la replica del Talismano di Pinn che questa sera alle ore 21 nel Teatro Teobaldo Ciconi daranno gli organizzati dell'Opera Nazionale Balilla.

Molta parte del pubblico che ha assistito alla rappresentazione di domenica ritornerà ad assiepare il teatro, desiderosa di applaudire ancora i nostri bravi bambini e di godersi uno spettacolo di eccezionale e suggestiva bellezza.

Si prevede un pienone e noi lo auguriamo perchè sappiamo che il Comitato opera Nazionale Balilla ha incontrato assai forti spese per organizzare questo spettacolo che è degno delle migliori tradizioni artistiche della nostra San Daniele.

Festa danzante

Sotto gli auspici del Club ciclistico Sandanielese domenica 16 corr. alle ore 17 si svolgerà nel Teatro Teobaldo Ciconi una grande festa danzante.

Suonerà l'orchestra «La Giovanissima» di Martignacco, diretta dal maestro Busolini.

Corsa ciclistica

Per domenica prossima 16 corrente il locale Club ciclistico ha organizzato una corsa ciclistica di resistenza per veterani che sarà valida per il titolo di campione friulano della categoria.

E' assicurato l'intervento di tutte le vecchie glorie del ciclismo friulano e delle Tre Venezie. Lo arrivo avverrà sul Viale Tagliamento, alle ore 16 circa.

FLAIBANO

Per la Pesca di beneficenza

Diamo l'ottavo elenco dei doni pervenuti a questo Comitato per la pesca di beneficenza tenutasi con tanto successo nei giorni 8 e 9 corrente:

Cav. Vittorio Cescutti, un servizio tolette — Antonio Bombarda, un vaso per fiori, un servizio per dolce — Riga Attilio, 4 paia scarpe — Sbrizzi Attilio, una elegante culla a gondola — Margherita Cescutti, un pullover — Bevilacqua Giovanni fu Luigi lire 20 — Degano Giacomo, lire 10 — Bertoli Ettore, 5 bottiglie vino, 2 servizi bicchierini, 6 misure in terracotta, 7 dozzine bottoni per collo, 16 fermacravatte — Parroco di Sedegliano, 6 volumi, 7 quadri sacri grandi, 5 quadretti — Cinolino Luigi, 2 bottiglie — Picco Enore, portafotografie in traforo — Micoli Arturo lire 2 — Bizzaro Giuseppe, due vasetti portafiori — Viutti Luigi, una chiave inglese — Viutti Elvira, lire 2 — Avv. Antonio Leganzi, lire 10 — co. Raimondo d'Arcano, un badile, un tridente — Don Fino Fantini, 10 matite — Don Cicuttini Luigi lire 1 — Manganotti don Vittorio, 2 quadretti — Macatra di Rodeano, lire 2 — Fiorello, un martello — Del Degan Silvio, una caraffa — Castellano Federico, un vaso portafiori — Farmacia Santorini, alcuni articoli in farmacia — F.lli Ronzat 15 articoli coloniali — Fratelli Serena, 2 bottiglie ferrochina — Ditta Mascherin, 6 campanelli, 2 camere d'aria — F.lli Ravazzolo, un berretto — Sig. Del Mistro, 2 paia dalmine — Cornelio Pittana, una bottiglia pantelleria — Caffè Piccolo (Spilimbergo), 3 bottiglie (gancia) — Albergo Stella d'oro (Spilimbergo) 2 bottiglie — Castellano Siro, 3 portasigarette — Chivilò Sante, 2 pullover — Ditta Marhetti, 1 kg. caramelle — Bizzaro Italia, una caraffa — Don Riccardo della Rovere, 2 volumi — Bevilacqua Domenico, 2 zuccheriere — Lucia del Negro, un quadro — Emma Zanini, un portaritratti — Fabbro Maria (calces), una immagine sacra — Del Degan Irma, un paio ghette, una maglietta — Cescutti Renato, 70 articoli varii — Del Degan Teresa, un vaso portafiori, un servizio bicchierini — Curridori Domenico, una cuffietta, un fazzoletto di seta — Ivo Pirona, una gallina — Piccoli Guerrino, lire 5 — Picco Albino, una zuccheriera — Bevilacqua Maria in Sbrizzi, una caraffa — Bevilacqua Arturo, 4 cicchere — Picco Ottorino, un clarinò, una saliera — Parroco di Porpetto, una tavoletta in bronzo — Castellano Emilio, un vaso — Bizzutto Giuseppe, una caraffa — Picco Luigia, un calamaio — Bizzaro Costatino, un gallo, un articolo elettrico — Sambucco Achille, lire 5 — Antonutti Sesta, un salame — Dominici Gemma, 2 pezzi sapone, 2 scatole carne — Sillani Costantino, una bottiglia — D'Agostini Giovanni, una spazzola — Cooperativa di Bressa, 4 pezzi sapone — Don Giacomo Fantini, un portafoglio, un centrino, 2 cestini — Zimolo Armando, una statuetta, una scatola — (Gutalin) Ditta Daniele Umberto, un ditale — Nello Francesco, un cappellino — Carrara Giulio, un paio bretelle — Pagura Anna, una cuffietta, una maglietta — Pellissoni Carlo, un cappello, un berretto — Gerone Francesco, una scatola crema — Vincenzo Tomada, un colabrodo — Pietro Ciani, buono 1 Kg. di carne — Pinzano Giovanni, lire 2 — Colussi S., un paio pantofole — Petris, 3 bottiglie — Cossarini Elia, 1 bottiglia — Gemma Schiratti, lire 20 — Castellano Primo, un rastrello grande in ferro a mano — Dott. Giorgi Farmacista Sedegliano, lire 25.

MARTIGNACCO

Le famiglie dei Caduti al cav. Alfredo Lizzi

L'8 corrente, nella sala maggiore della locale Casa del Combattente, le famiglie dei Caduti in Guerra del Comune hanno voluto offrire un tangibile segno di riconoscenza al loro Delegato e fondatore della Sezione cav. Alfredo Lizzi, che da dodici anni presta l'appassionata opera sua a favore degli associati.

E' stata offerta al cav. Lizzi una artistica pergamena colla seguente dedica: «Al cav. Alfredo Lizzi — che — il cuore e la mente — generosamente donò alla loro Associazione — Le madri e vedove dei Caduti di Martignacco — in segno di gratitudine offrono».

Il dono è stato accompagnato da una splendida medaglia d'oro, pure con dedica.

Hanno quindi parlato la signora Gasparini - Totis Adelaide ed il sig. Giuseppe Nobile manifestando la riconoscenza degli associati al cav. Lizzi per tutta la attività svolta diuturnamente a favore delle famiglie dei Caduti in Guerra di Martignacco — attività mercè la quale tutti i soci hanno ottenuto il riconoscimento di ogni loro diritto.

La simpatica e veramente famigliare riunione si è svolta fra il più schietto entusiasmo ed ha lasciato in tutti il migliore ricordo.

GEMONA

Un furto a Gemona..

Alla Società Anonima E. Breda, che sta eseguendo i lavori di elettrificazione alla ferrovia, l'altra notte sono stati rubati metri dieci di filo steso in terra in attesa di essere posto in opera.

Il danno sofferto dalla società si aggira sulle 60 lire.

ed uno a Venzone...

Dopo aver forzato una inferriata della finestra che dà nella stalla di proprietà di Anselmo Famolo fu Giovanni di anni 30 di Venzone, ignoti, passando per un corridoio, sono penetrati nel ripostiglio attiguo alla cucina dove hanno estratto kg. 10 di lardo e kg. 6 di formaggio per un valore di lire 90 circa.

MERETTO DI TOMBA

Doni per la Pesca

Diamo il quarto elenco dei doni pervenuti per la Pesca di beneficenza:

Marzola Umberto, Codroipo, ombrello e articoli diversi; Gino Fran Thiene, 50 articoli da cucina; Don Giuseppe Lant Parroco di Carpacco lire 10, N. N. lire 18.50; Gasparini ved. Picco 5 bottiglie di vino; Pessa Francesco lire 5; N. N. lire 4.50; Mestroni Giovanni fu Antonio, servizio bicchierini e porta frutta; Gasparo Nemesio, servizio bicchierini di cristallo per quattro persone; don Pietro Sgoifo lire 5; Cooperativa di Consumo di Colloredo, 5 articoli diversi; Del Torso Tarcisio, un formaggetto; Don Carlo Rainis, due tazzini giapponesi da caffè; N. N. lire 6.50; don Giovanni Lucis lire 5; Renzulli Giovanni di Pantianicco due bottiglie di vino e quattro scatole di conserva; Del Gobbo Rosina di Spilimbergo, cuscino di tela ricamato; N. N. lire 23; famiglia Furlano Leone, due acquasantiere, statuetta di porcellana; Rinieri Ferdinando lire 1; sig. Franco di Pasian di Prato, due bottiglie di vino; Zampiero Guido, 10 articoli vari; Giacomini Adolfo, cagnolino di porcellana, salsiera, bottiglietta di liquore; Mestroni Iole, corredino di lana per neonato; De Cecco Valentino Codroipo, 4 bottiglie di spumante; Toneatti Lodovico lire 1; Barazzetto Alessandro lire 1; N. N. sacco di patate; Cartoleria Toniutti Udine, calamaio annichelato; un libro «Mattina d'oro»; Salvadore Giustina di Basiliano; oliera di vetro; Michelin Ernesto, maglia di lana, berretto; Covre Andrea S. Caterina, otto articoli diversi; signor Albarghi, 2 brocche; Mestroni Antonio lire 2; Mestroni Giuseppe, un paio di pianelle di camoscio; N. N. scatole marmellata n. 2 e 12 articoli diversi; Bertoli Erasma, statuetta; Palma Carlo, statuetta; Valle Pietro di Nogaredo di Corno, 1 fiasco di vino; Zamero Ida di Basaldella, 200 cartoline illustrate con buste; 12 matite, 2 bicchieri da birra, guantiere e altri 20 articoli diversi; Zamparo Antonio di Barazzetto, paio di scarpe; Nadalini e Mazzioli tre statuette; Antonio Montro di S. Vito al Tagliamento servizio bicchierini di metallo; Romano Anna, tridente; Del Forno Sisto, 4 articoli diversi; Damiani Ines, bottiglia di spumante; Stella Giulia, bottiglia di barbera; Pignolo Augusto, due vasi di cristallo per fiori; Del Mestre Guerrino, due portafiori di cristallo; Presidente Asilo Infantile, bicicletta nuova da uomo «Durkopp»; Tesolin Maddalena ved. De Natali, Codroipo lire 5; Pordenone dott. Leonardo medico, Meretto di Tomba, batteria da cucina completa in alluminio; Zamparo Mario lire 10.

TARCENTO

Ai fascisti

La Segreteria Amministrativa del Fascio locale di Combattimento, rammentando che il prelievo della tessera è un preciso dovere di ogni fascista, invita gli iscritti che ancora non l'avessero fatto, a mettersi in regola entro il primo del prossimo mese.

Tanto a norma degli interessati e a scanso dei provvedimenti disciplinari da parte della Federazione la quale ha impartito disposizioni precise in merito.

Conferenza fascista

La Segreteria del locale Fascio di Combattimento comunica:

Il camerata cav. uff. prof. Giovanni Mansuino, presidente dello Istituto fascista di cultura per la Provincia di Genova, nostro graditissimo ospite, terrà una conferenza al Teatro Sociale alle ore 20.30 di giovedì 1 c. m., sul tema: «Educazione fascista e martirologio».

L'argomento, che interessa ogni fascista ed ogni combattente, sarà coronato da una breve dizione di alcuni canti del prof. Mansuino, dedicati ai Martiri ed agli Eroi.

Nessun fascista e nessun cittadino dovrà mancare.

Nell'Opera Balilla

Ieri fa fatto ritorno dalla Crociera in Tripolitania il capo centuria Guido Toniutti, alla quale è stato inviato dal Comitato locale. Gli diamo il ben ritornato.

Nella Benemerita

In questi giorni è ritornato dalla licenza il maresciallo sig. Francesco Miglio, che ha ripreso il Comando di questa stazione. Il brigadiere Salvatore Guardo, che si trova fra noi dal 25 agosto u. s., si porterà a Malborghetto per assumere il comando di quella stazione.

Il Gruppo carabinieri in congedo

Assumendo la carica di Capogruppo dei Carabinieri in congedo del mandamento di Tarcento (meno Tavagnacco e Reana), il sig. Giovanni Broccolo invita tutti i militari in congedo a rivolgere domanda per l'iscrizione o di presentarsi personalmente alla sede in Tarcento.

Il Capo gruppo sente il dovere di ricordare ai commilitoni che solo attraverso il più stretto affiatamento si raggiungerà quel cameratismo che nel passato ha fatto germogliare tante prove di eroismo e di abnegazione da parte dei militi dell'Arma Benemerita.

L'iscrizione deve essere accompagnata dal seguente versamento: per la tessera lire 1, per il distintivo federale lire 3 (una volta sola), per l'immatricolazione federale a Roma lire 1 (una volta sola), quota sociale lire 12 da pagarsi anche in due rate anticipate.

Contravvenzione al foglio di via

E' stato arrestato per contravvenzione al foglio di via, Vincenzo Cargnelutti.

Venditori di vino in contravvenzione

Giovanni Broccolo e Pietro Baselli, entrambi da Segnacco, venivano dichiarati in contravvenzione perchè vendevano vino rosso risultato all'analisi di grado alcoolico inferiore al dichiarato.

Bimba che cade dal poggiolo e si frattura un avambraccio

Ieri verso le ore 15, in Villanova di Lusevera la bambina Rina Lovo di Guerrino cadeva dal poggiolo alto circa quattro metri riportando la frattura dell'avambraccio destro. Guarirà in giorni 40 s. c.

Una caduta dalla bicicletta

Valentino Bez di Luigi, di anni 14, da Zomeais, cadeva accidentalmente dalla bicicletta, producendosi una ferita lacera contusa al mento, guaribile in giorni 10 s. c.

Investimento motociclistico

Mentre il signor Valentino Sturma fu Giovanni di anni 51 da Chialminis, con la sua bicicletta faceva ritorno a Tarcento, giunto in località Casotta di Magnano, pur essendo alla sua destra, veniva investito alla ruota posteriore da un motociclista il quale, dopo essersi fermato un po', ripartiva senza dare le sue generalità. Lo Sturma riportava lesioni ed escoriazioni in varie parti del corpo, giudicate guaribili dal dott. Bonfadini in 12 giorni, salvo complicazioni.

Arrestato per furto

I carabinieri di qui, in seguito a ulteriori indagini intorno al furto sofferto da Giacomo Tedoldi di Cornappo, sono riusciti ad arrestare il pregiudicato Antonio Filipig di Andrea di anni 32 da Grimacco.

Ubriaco e bestemmiatore

La Benemerita l'altra sera procedeva all'arresto di Valentino Maestrutti di Antonio di anni 62 da Nimis, perchè in stato di manifesta ubriachezza e per aver anche bestemmiato.

Gara di bocce

Domenica prossima, 16 andante, dalle ore 14 in poi, sul vasto e perfetto rettangolo di Pietro Pellarini alla stazione, si svolgerà la seconda importante gara di bocce a coppie, con vistosi premi in denaro.

Vigerà il regolamento boccifilo del Dopolavoro Provinciale.

Le iscrizioni, che si prevedono numerose, si ricevono presso lo stesso Pellarini, verso il pagamento della quota individuale fissata in lire 3 (tre).

LUSEVERA

La refezione estiva ai bambini poveri

Riproduciamo alcuni dati sommari sulla refezione estiva, istituita di conformità alle disposizioni impartite dalla Federazione Fascista Provinciale.

A motivo della posizione topografica del Comune (le varie frazioni sono assai distanti le une dalle altre), è stato necessario far funzionare quattro distinte cucine e cioè una nel capoluogo per Lusevera e di Micottis (38 bambini); una a Pradielis per le frazioni di Vedronza, Pradielis e Cesaris (65 bambini); una a Villanova (26 bambini); una, infine, a Masi (21 bambini).

Sono 150 i bambini poveri di ambo i sessi i quali hanno usufruito della utilissima iniziativa, ottenendo cibo sano e abbondante per quaranta giorni, esclusi quelli festivi.

Nelle frazioni di Lusevera e di Pradielis la consumazione della refezione è seguita nella sala dei rispettivi asili infantili, essendo state concesse con lodevole provvedimento, dalla amministrazione dei due asili le relative spese di impianto.

Nelle frazioni di Musi e di Villanova, per mancanza di locale adatto, la consumazione è avvenuta, invece, all'aperto o nella scuola, se il tempo era piovoso.

Speriamo che, in avvenire, si potrà provvedere meglio.

La gestione delle quattro cucine è stata opportunamente affidata, con buon esito, a quattro madri di bambini poveri, sotto la diretta sorveglianza dei sacerdoti del luogo, i quali di frequente hanno voluto assistere alla distribuzione della refezione. Non sono mancate poi ispezioni da parte del dott. Bonfadini di Tarcento per conto della Federazione fascista provinciale e del medico comunale dott. Ianigro per accertarsi del buon funzionamento della iniziativa.

Le entrate (dovute per intero alla Federazione fascista provinciale, stante le condizioni non liete del bilancio comunale) ascendono a lire 3000, ossia quintali 12 di farina per pane (lire 1260); quintali 6 di pasta per minestra (lire 840); e, infine un contributo per lire 900 in denaro.

Le refezioni sono state chiuse con opportune parole ai bambini che hanno usufruito di esse e che hanno ripetutamente espresso la loro riconoscenza alla Federazione e al Duce per la provvida iniziativa.

Dal buon funzionamento sin qui constatato, si può trarre affidamento sicuro che, in avvenire, la istituzione si svolgerà in modo sempre migliore, contribuendo allo sviluppo delle giovani generazioni.

PAGNACCO

XXV anniversario dell'Operaia

Pubblichiamo il programma della cerimonia che si svolgeranno in Pagnacco, domenica 16 corrente per la celebrazione del XXV.o anniversario della fondazione della Società Operaia di M. S. ed Istruzione:

Ore 9: Apertura della Pesca di Beneficenza. — Ore 10.30: Ricevimento delle autorità e delle Società Consorelle della Provincia, presso la Scuola Professionale. — Ore 11: corteo per la deposizione di corone al monumento dei Caduti in guerra ed alla lapide dei Cospiratori e Militi dell'Italica Indipendenza. Discorso commemorativo. — Ore 13: Rancio sociale. — Ore 15.30: Corse e giochi vari. — Ore 19: Illuminazione fantastica del paese. Concerti.

Alle ore 16 ballo su ampia piattaforma con distinta orchestra udinese. Durante la giornata presterà servizio la banda dei Giovani fascisti del Gruppo di Pagnacco.

Pesca di beneficenza

Pubblichiamo il quinto elenco dei doni pervenuti al Comitato per la grande pesca di beneficenza che avrà luogo domenica 16 corrente:

S. E. Cesare Mori, Senatore del Regno, penna stilografica — cesellata in oro con astuccio — Lina Mori — Salvi, servizio posate argento con astuccio — Bonafin Irma e Carlo, servizio di piatti per sei persone — Freschi Antonio e famiglia lire 25 — Pecile Biagio, un paio di sci — Tosolini Umberto, un pollo — Palma Teresa, gabbia con uccello — Del Fabbro Giuseppe, un uccello — Mansutti Luigi, un pollo — Tomat Noè, un pollo — Tomat Eugenio, un pollo — Bravo Umberto, lire 1 — Martinis Pietro, un pollo — Uanetti, Luigi, un pollo — Miotti Giovanni, paio colombi — Minisini Angelo, un pollo — Mulinaris Pietro lire 1 — Ellero Leonardo, un pollo — Tomat Lino, un paio posate — Trevisani Giuditta, un'anitra — Trevisani Giovanni, un vaso fiori — Bertoni Emilio lire 2 — Trevisani Anna, un coniglio — Del Fabbro Elio, lire 1 — Del Fabbro Luigi lire 2 — Baiutti Gino, 4 bottiglie vino — Clocchiatti Giuditta, una bambola — Anzil Luigi, 8 doni vari — Zampa Fortunato, 2 anitre — Coccolo Edoardo, 2 bottiglie vino — Piani Giovanni, lire 10 — Dorigo sac. dott. Mattia, lire 5 — Foschiani Alfonso lire 3 — Turchetti Isidoro lire 0.50 — Gori Luigi kg. 5 pane — Degani Secondo lire 1 — Freschi Anna, un pollo — Del Fabbro Luigi Marolisi, lire 2 — Ditta Boron, 2 scatole dentifricio, 4 pezzi sapone — Rina e Vittorio dott. Tomadoni, vaso majolica — Baletti Pietro, lire 10 — Cassa Rurale di Martignacco, lire 30 — Tubetti Antonio Cavalicco, 4 bottiglie vino — Lestuzzi Luigi, Udine, buono per tintura di un vestito — Santi Enrico, una sveglia — Casutti Giuditta, una gabbia e immagine — Beressotti Enrico e famiglia, un mandolino, 1 bottiglia vino, 1 salame — Freschi Guido, un pollo, un vaso portafiori — Missarino Maria, un vaso fiori — Peressotti Candido, 2 vasi per zucchero e caffè e portafotografie — Del Fabbro Angelo, un coniglio — Mascarin Arturo, portafrutta — Freschi Luigi, un coniglio e servizio olio e aceto — Ardito Alessandro, una statua e un gallo in gesso.

Saggio dell'asilo

Sabato 8 corr. nella sala del Ricreatorio «Silvio Pellico», presente un foltissimo pubblico, si svolse il saggio dei bimbi di questo Asilo Infantile. I piccoli attori, bene preparati dalla loro insegnante Nella Cucchini, si distinsero ad ogni atto riscuotendo applausi. I cori erano accompagnati dal gruppo mandolinistico locale, diretto dall'insegnante signor Guido Savio. Negli intervalli la sig.na Emilia Cassone eseguì dei pezzi di musica al pianoforte, applauditissima. Una lode va data alla signorina Nella Cucchini, organizzatrice del saggio ed un ringraziamento ai suoi collaboratori.

REANA

Pesca di beneficenza a Qualso

Al Comitato della Pesca che sarà tenuta domenica 23 corr., sono pervenuti in questi giorni moltissimi doni e fra questi primeggiano quello di S.S. Pio XI, di S. E. mons. Giuseppe Nogara Arcivescovo di Udine, di S. E. mons. Giosuè Cattarossi, Vescovo di Belluno, di S.E. il senatore Spezzotti.

Notiamo inoltre che hanno offerto:

La Latteria di Vergnacco una forma di formaggio; Latteria di Qualso una forma di formaggio; Luigi Mauro di Zompitta una forma di formaggio; gli operai della fornace Cattarossi una bicicletta da uomo e una da donna; i fuochisti e gli addetti ai forni una macchina irroratrice e una per zolfo; il carpentiere Facile Valentino e il fabbro Verona Giacomo di Vergnacco un carretto a due ruote; Bertoni Pietro di Rizzolo una carriola; la Ditta Frau di Thiene 4 termometri, 6 colalatte, 6 bicchieri d'alluminio, 24 saponette, ecc.; le signorine Toffolini di Reana servizio per toilette; Circolo Agricolo di Tarcento una granatrice, due falci, ecc.; il cav. Guido Mosca di Tarcento 3 pentole in rame; la Ditta Micoli di Udine 4 bottiglie di vino; il cav. Sbuelz di Savorgnano 2 bottiglie di vino; Luigi Orlando dell'assicurazione Milano 4 sveglie; Monsutti Tito di Tricesimo un armadio con vetrina; S. A. Ricambi Auto di Padova una cassa saponi profumati; Olinto Comelli di Rizzolo 4 sacchetti farina di frumento; Fiorista Gasparini di Udine vasi con fiori e piante verdi; don Gioacchino Calligaris posate in argento.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

L'esito della pesca

La Pesca di Beneficenza pro attività del Comitato O. N. Balilla, come abbiamo dato notizia, ha avuto un esito oltremodo soddisfacente.

Il Presidente del Comitato comunale O. N. Balilla desidera esprimere un vivo ringraziamento a tutte le persone che gentilmente prestarono la loro opera per la buona riuscita della bella iniziativa, come desidera far giungere il suo ringraziamento e quello del Comitato a quanti hanno generosamente contribuito alla riuscita, coll'invio di doni, dispiacente se, per un'involontaria omissione, non sia pervenuta a ciascun offerente la sua particolare espressione di riconoscenza.

Secolare voto a Rualis

Nel 1833 a Vernasso e paesi limitrofi infieriva il croup e molti bambini, colpiti dal male, soccombevano, poichè la scienza era ancora impotente a guarirli.

Quella religiosa popolazione ricorse allora all'aiuto divino, facendo voto alla Madonna delle Salette, venerata nell'antica chiesetta sul Colle di S. Pantaleone, nei pressi di Rualis.

Così l'altro giorno una settantina di fanciulli, accompagnati dal Reverendo don Qualizza, parroco di Vernasso, si recava in pio pellegrinaggio nella storica chiesetta a sciogliere il voto centenario, assistendo alla Messa, celebrata dal Parroco, e cantando inni religiosi.

Movimento di insegnanti elementari

Per effetto dei trasferimenti disposti dal R. Provveditore agli Studi, nei posti vacanti nel nostro Comune, sono stati destinati i seguenti insegnanti:

Nel Capoluogo i maestri Luigi Dront, riammesso in ruolo; Ugo Mazzilli da Nimis. Nella frazione di Rubignacco è stata destinata la signorina Elena Domenis in Gujon. Nella frazione di Purgessimo: le maestre Ines Adami in Tonutti e Eugenia Tropina in Pittioni. Alla scuola della frazione di Spessa la maestra Giuseppina Tomasetig in Zuodar.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Beniamino Tussa fu Stefano di Ponteacco, alle dipendenze della Società Italcementi, l'altro giorno, caricando un carrello di marna, nel sollevare una grossa pietra si produsse una forzata distorsione di un gruppo di fibre muscolari con dolore alla regione lombare esacerbantesi nei movimenti.

E' stato giudicato guaribile in giorni dieci.

BUTTRIO

Per i Giovani fascisti

Domenica alla Casa del Littorio, presenti le autorità politiche e civili, è stata effettuata la distribuzione della divisa regolamentare donata dal Comune ad una trentina di Giovani fascisti appartenenti a famiglie bisognose.

La consegna è stata fatta dal Podestà con brevi e significative parole, ricordando ai Giovani i doveri che derivano dall'onore di portare la divisa di Giovane fascista, e le idealità che li dovranno animare ispirandosi al motto del Duce: «Credere, Obbedire, Combattere».

La cerimonia ha dato motivo a schietta e cordiale manifestazione di entusiasmo fascista.

REMANZACCO

Nella Latteria di Ziracco

La scorsa domenica si è svolta in Ziracco la riunione in assemblea straordinaria dei soci della Latteria Sociale.

Il presidente sig. Leonardo Passelli, ha esposto ai soci che scopo della riunione era quello di assumere a carico del sodalizio la spesa per la riparazione del tetto della chiesa parrocchiale, e ciò per assecondare la iniziativa del Cooperatore don Luca Mauro che ha riscontrato la necessità di provvedere subito a tali lavori.

L'assemblea ha approvato alla unanimità la proposta del presidente, ed ha stabilito di sovvenzionare, date le ottime condizioni finanziarie della Società, i lavori di restauro della chiesa, che ammontano a circa 2000 lire.

In preda all'alcool percuote la moglie

Italia Petrigh fu Giuseppe, di anni 46, ha dovuto ricorrere alle cure del dott. Del Fiorentino per contusioni multiple alle braccia e per unghiate alla nuca, lesioni giudicate dal sanitario guaribili in otto giorni.

La poveretta è stata così conciata dal marito, il quale, in preda ai fumi del vino, per futili motivi, ha scatenato su di essa le sue ire.

PALMANOVA

Attività palmarina

Domenica scorsa 9 corrente a Cedarchis (Valle del But) è stato fatto il tradizionale «licôf» per l'ultimazione dei lavori d'impianto di una grande segheria moderna di proprietà del concittadino Giuseppe Brunschi. L'impianto industriale perfettamente attrezzato, dotato di modernissime macchine è particolare alla nostra città. I lavori sono stati eseguiti sotto la personale direzione del proprietario.

Alla cerimonia hanno preso parte varie personalità oltre alle maestranze ed una eletta schiera di amici.

Hanno brindato alle fortune della azienda il Podestà, il sig. Carlo Mulinaris, proprietario del pastificio di Cervignano, l'ing. Fermo Solari ed un operaio a nome dei compagni.

Al sig. Giuseppe Bruseschi instancabile lavoratore, gli auguri migliori per la prosperità della sua nuova industria.

Il raduno folcloristico

Riguardo allo notizie pubblicate sui gran raduno dei costumi, va rilevato che il prezzo d'ingresso è di L. 1.10 e non di L. 10 come è stato erroneamente pubblicato.

I concorsi a premio per i bovini e per i cavalli

Oltre alla mostra del granoturco che occupa il primo posto nel campo della Agricoltura Friulana e che sarà inaugurata il giorno 14 ottobre p. v. coll'intervento delle più spiccate personalità agrarie e politiche della Provincia, il giorno 15 ottobre avrà luogo un grande mercato concorso bovini a premio ed il giorno 29 ottobre la grande Fiera annuale dei cavalli.

Sono in istudio altre manifestazioni di carattere artistico e sportivo. Renderemo noto al pubblico il programma completo dei festeggiamenti dei concorsi e dei congressi appena il Comitato centrale avrà fissati i giorni di ogni singola manifestazione.

Pubblichiamo oggi il regolamento per i due mercati concorso bovini ed equini:

Mercato concorso bovino. - 15 ottobre 1934-XII. - Categoria A. — Classe 1.a: Vitelle Simmenthal fino alla età di mesi 12, premio di primo grado L. 75; premio di secondo grado L. 50; premio di terzo grado L. 25. — Classe 2.a: Manzette da 12 a 24 mesi, 1.o premio L. 75; 2.o L. 50; 3.o L. 25. — Classe 3.a: Vacche da latte di ogni età e razza, 1.o premio L. 100; 2.o L. 75; 3.o L. 50. — Classe 4.a: Gruppi bovini presentati da negozianti e allevatori, 1.o premio L. 75; 2.o L. 50; 3.o L. 25.

Mercato rassegna equini. - 29 ottobre 1934. - Categoria A. — Classe 1.a: Puledri tipo leggero da 1 anno a 18 mesi, 1.o premio L. 75; 2.o L. 50; 3.o L. 25. — Classe 2.a: Puledri tipo pesante, 1.o premio L. 75; 2.o L. 50; 3.o L. 25. — Classe 2.a B: Puledri tipo leggero da 18 mesi a 4 anni, 1.o premio L. 75; 2.o L. 50; 3.o L. 25. — Classe 2.a C: Puledri tipo pesante da 18 mesi a 4 anni, 1.o premio L. 75; 2.o L. 50; 3.o L. 25.

Categoria B. — Classe 1.a: Cavalle leggere da riproduzione e lavoro, 1.o premio L. 75; 2.o L. 50; 3.o L. 25. — Classe 3.a: Cavalle pesanti da riproduzione e lavoro, 1.o premio lire 75; 2.o L. 50; 3.o L. 25.

Categoria C. — Classe unica: Muli da 2 a 4 anni, 1.o premio L. 75; 2.o L. 50; 3.o L. 25.

Categoria D. — Classe unica: Gruppi di cavalli presentati da negozianti, 1.o premio L. 100; 2.o L. 75; 3.o lire 50.

CODROIPO

Motociclista che va a sbattere contro una carrozza e si ferisce gravemente

Il ventenne Remigio Rizzetto di Enrico di San Vito al Tagliamento, l'altra sera da Codroipo si dirigeva in motocicletta verso Casarsa. Giunto alla altezza del km. 101 accecato dalle segnalazioni di un autoveicolo che proveniva dalla direzione opposta, si è trovato improvvisamente a ridosso di una carrozza che proseguiva nello stesso suo verso ed urtava con la forcella della motocicletta al mozzo posteriore sinistro della stessa. Il Rizzetto faceva un pauroso salto in avanti, strisciando per parecchi metri sullo asfalto. Raccolto e trasportato nello ambulatorio del dott. Balliec, questi ordinava il trasporto dell'infortunato agli istituti assistenziali locali.

Al Rizzetto non sono state riscontrate alcune lesioni esterne ma bensì delle forti contusioni interne, con commozione celebrale. Fino ad oggi il disgraziato versa ancora in gravi condizioni e non ha ripreso ancora la favella.

Alcuni arresti

Sono stati tratti in arresto per misure di pubblica sicurezza Marco Visentin di San Vito al Tagliamento e Giacomo Morsut di Giuseppe da Ruda.

Sono stati tratti in arresto per esecuzione di mandato, Pietro Chittaro di Giuseppe, Luigi Paron di Giovanni e Vincenzo Mattassi di Giuseppe.

Contravvenzione per bestemmie

E' stata elevata contravvenzione per bestemmie a Sante Vendramin fu Carlo di San Vito al Tagliamento, il quale usava il turpiloquio sulla piazza del mercato.

PONTEBBA

La partenza dei bimbi dalla Colonia di Frattis

Il villaggio dei grembiulini rosa ha levato le sue tende.

Con un magnifico sole i 120 bimbi del secondo turno, tutti balilla e Piccole Italiane, accompagnati dalla direttrice, signorina Antonietta Pischiutta, dal dottor De Checo, che ha dato instancabilmente la sua affettuosa opera di assistenza ai piccoli coloni e dalle quattro amorose maestre assistenti, Driussi, Minossi, Guzzi, Toneatti, sono scesi dalla ridente e pacifica conca di Frattis e hanno attraversato, cantando, Pontebba in festa, portando una nota di giovinezza fiorente tra i baracconi della tradizionale fiera. I bei colori della salute sul volto, la visione dei pittoreschi monti negli occhi, la gioia del ritorno, il desiderio ansioso di rivedere i parenti si scoprivano con un sentimento di viva commozione in quella gaia schiera giovanile, che le provvidenze del Regime hanno assistito. Alla stazione l'infaticabile e vigile economa della Colonia signora Amelia Rossi, era venuta a distribuire personalmente l'ultima refezione ai piccoli partenti.

E' un grido unanime di gioia, di giovinezza e di saluto riconoscente al Duce, alla Presidente della Società Protettrice dell'Infanzia, all'ospitale Pontebba, è echeggiato sotto la tettoia quando il treno è partito.

MOGGIO UDINESE

Per il lieto evento dei Principi di Piemonte

Per onorare degnamente il prossimo lieto evento che allieterà la augusta Famiglia delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte è stato costituito da parte del Fascio femminile un apposito comitato. Sono già state raccolte parecchie offerte che saranno devolute parte alla assistenza dei bambini dei genitori bisognosi che nasceranno nel giorno del fausto evento e parte a favore del locale Ente Opere Assistenziali.

La costruzione della Casa del Balilla

I lavori per la costruzione della casa del Balilla procedono alacremente e sono già arrivati a buon punto. Già la sagoma dello edificio si profila maestosa nelle semplici linee dello stile moderno e dalla parte costruita si può farsi una idea della magnificenza dell'opera destinata a raccogliere i giovani organizzati locali e ad istruirli nello spirito e nel corpo. Fin d'ora infatti si può osservare quale sarà la grandiosa palestra nel pianoterra, la prima che sorgerà in questo Comune e sarà arricchita dai regolamentari attrezzi.

Con i lavori della Casa del Balilla fervono pure quelli della sistemazione del campo sportivo, che dovrà, ai lavori ultimati, sarà uno dei migliori campi nella provincia di Udine, sia per il terreno di gioco, sia per la località, vicinissima al centro in cui sta sorgendo.

Vittoria calcistica

Domenica 10 u. s., sono scesi sul campo sportivo di Amaro, per incontrarsi con la squadra di quel paese, i bianco neri moggesi, quest'anno ancora immuni da sconfitte. La vittoria è toccata alla squadra moggese, vincendo in campo, per 3 punti a 2.

C A R N I A

TOLMEZZO

Alla R. Scuola d'Arte

La Direzione della R. Scuola d'Arte «Albino Candoni» comunica che le iscrizioni saranno aperte col giorno 15 settembre e chiuse col giorno 1 ottobre e si riceveranno presso la Segreteria della R. Scuola nei giorni stabiliti; compresi i festivi dalle ore 8 alle ore 12. Gli esami di riparazione e di ammissione avranno inizio col giorno 2 ottobre secondo il diario esposto nell'albo della Scuola.

Beneficenza

Oggi in occasione del trigesimo della morte della sig.na Vittoria Marchi i nipoti Anna Malaguti, Renzo e Serse Marchi hanno fatto le seguenti oblazioni per onorarne la memoria:

Lire 300 all'Ente Opere Assistenziali — lire 200 alla Congregazione di Carità — lire 200 al Giardino d'Infanzia.

Va ricordato che la defunta signorina Vittoria con sua disposizione testamentaria ha lasciato alla istituenda Casa di Ricovero Vittorio Emanuele III un appezzamento di terreno, in ottima posizione, di oltre duemila metri quadrati.

La cittadinanza, che nelle munifiche donazioni vede perpetuarsi le nobili tradizioni della famiglia Marchi e che sempre ha presente l'indimenticabile perito «Sior Bepo» che tanto s'interessò in vantaggio del paese, ricorda anche la buona signorina Vittoria che silenziosamente aiutava quanti ad essa ricorrevano.

ENEMONZO

Opera Maternità e Infanzia

(rit.). — Presieduto dal dott. Antonelli — in assenza del Podestà — si è riunito il Comitato Comunale dell'Opera Maternità e Infanzia. Data lettura delle circolari di S. E. il Prefetto e del Presid. Provinciale Opera Maternità e Infanzia, il dott. Antonelli s'è soffermato con intelligente senso sui punti degni di maggior attenzione e vertenti l'opera da svolgersi dai membri del comitato. E' stato deciso pertanto quanto segue:

Incaricare insegnanti e levatrice di consigliare le madri gestanti a sottoporsi ripetutamente a visite mediche durante il periodo di gravidanza.

Invitare le stesse a dare relazione delle condizioni economiche, psichiche e morali delle gestanti.

Chiedere alla Presidenza Provinciale pacchi corredini e biancheria per le madri indigenti oltre a mezzi finanziari per poter integrare quel tanto che sarà possibile raccogliere nel Comune.

Chiedere sussidi per madri legittime e illegittime pel mantenimento della prole di età superiore ai tre anni.

Tanto il dott. Antonelli, quanto il Commissario del Fascio, di comune accordo coll'Ufficiale Sanitario hanno esposto, vieppiù l'importanza capitale di far conoscere alle gestanti la necessità di visite mediche frequenti durante il periodo di gestazione. Ciò allo scopo di evitare, per quanto possibile, o curare fatti patologici che non di rado mettono a dura prova le condizioni di salute della gestante. Purtroppo, in ognuno di noi vive ancora il triste ricordo di qualche caso vicino o lontano che, per sola trascuratezza o ignoranza, portò alla tomba anche puerpere giovanissime. Su tutti i membri del Comitato, ed in special modo sulla levatrice e sulle insegnanti, come quelle che vivono più a contatto col popolo, incombe il prezioso dovere di rivolgere la loro particolare attenzione a quelle gestanti che per indolenza o ignoranza mettessero a repentaglio la loro vita e talvolta anche quella del nascituro: scuotere le prime e illuminare le seconde. Ai numerosissimi casi d'indigenza sarà portato tutto il soccorso possibile, affinchè il parto avvenga nelle più favorevoli condizioni, e all'infanzia poi nessun abbia a mancare il pane.

Solo così l'Opera Maternità Infanzia potrà dire d'avere attuato vittoriosamente il nobilissimo compito d'indole morale, economica, igienica che il Duce le ha affidato come il gioiello più caro: compito che risuona necessità fondamentale per poter vantare una Nazione di gente sana, forte, buona.

Municipio di Spilimbergo

Avviso di concorso

A tutto il 20 ottobre 1934 XII ore 17 è aperto il concorso al posto di Messo Scrivano di questo Comune.

Salario lire 3500 - Ind. serv. attivo lire 950 - Ind. c. v. nella misura in vigore per i dipendenti dagli enti locali, il tutto al lordo delle ritenute e trattenute di legge. Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune.

Il Podestà
f.to avv. dott. Vicentini.

LA VITA CITTADINA

Opera Nazionale Balilla

Il ritorno degli avanguardisti dal campo "Dux,,

L' Ufficio stampa comunica:

Oggi alle ore 12.25 faranno ritorno a Udine, provenienti da Roma, gli avanguardisti e marinaretti che hanno partecipato recentemente al VI campo ginnico-militare Dux.

E' superfluo dire con quanto entusiasmo e soddisfazione facciano ritorno alle loro sedi, dopo aver visto il Duce, dopo aver partecipato con merito alla grande manifestazione ginnica dell'anno XII.

E' orgoglio per la città di Udine rivedere oggi le giovani Camicie nere friulane di ritorno dall'aver appena terminata la grandiosa sfilata, effettuata assieme alle altre legioni d' Italia, sulla Via dell' Impero.

La popolazione porterà ai giovani figli il saluto affettuoso che sarà per loro il fecondo riconoscimento: quello del grande cuore popolare.

* * *

Le rappresentanze con bandiere e gagliardetti si recheranno alla Stazione ferroviaria alle ore 12.15.

Gli organizzati, appena giunti alla stazione, inquadrati e con in testa il Labaro del Comitato Provinciale, si porteranno per via Roma, via Dante, Via Gorghi, all'altezza di via Carducci da dove, alle ore 13, partiranno per sfilare, al passo di parata, dinanzi alle autorità che prenderanno posto nei pressi della Casa del Littorio.

La vendita delle cartelle per la grande lotteria

La vendita delle cartelle della grande lotteria provinciale, promossa dal Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, si è iniziata in città in questi giorni.

Si informa pertanto il pubblico che gli acquisti delle cartelle, al prezzo di Lire una, possono essere effettuati presso le seguenti ditte le quali gentilmente si prestano:

Caffè: Dorta, Arco Celeste, Portorico — *Bars:* Cotterli, Americano, Eden, Sommariva. — *Pasticcerie:* Zorzi, Quendolo — *Negozi:* Alberghetti, La Vitrum, Genero (ex Combattenti), Azzolini (6 porte), Cavazzini (Al Ribasso), Aloisio Viale della Stazione. — *Trattorie:* Aquila Nera, Campana d'Oro. — *Alberghi:* Croce di Malta.

I nuovi Sindacati di categoria dell'Unione prov. fascista agricoltori

Le elezioni dei dirigenti

In conformità alle disposizioni di legge per la costituzione delle Corporazioni, l' Unione Provinciale fascista degli Agricoltori ha proceduto in questi giorni alle elezioni dei Fiduciari comunali di categoria svolgendo oltre 200 assemblee.

A queste riunioni sono intervenuti molti agricoltori, ai quali è stato dai Segretari di Zona illustrato brevemente il grande significato di questo nuovo ordinamento sindacale.

Per sabato 15 corrente alle ore 9 in prima e alle ore 10 in seconda convocazione nell'aula Magna dell' Istituto Tecnico di Udine (Piazza Garibaldi) il Delegato Confederale co. Raimondo de Puppi ha indetto l'assemblea dei Fiduciari comunali di categoria eletti per la costituzione dei quattro Sindacati Provinciali e per la nomina dei Presidenti e dei membri del Direttorio.

Nelle forze armate

Assegnazione di sottotenenti ai reggimenti del Friuli

Una dispensa straordinaria del «Bollettino Ufficiale» del Ministero della guerra contiene le assegnazioni di ufficiali in servizio permanente, fra le quali rileviamo le seguenti:

Arma di Fanteria (Ruolo Comando). I seguenti sottotenenti in servizio permanente effettivo, effettivi alla Scuola di applicazione di fanteria in Parma e che hanno frequentato il corso di applicazione presso la Scuola stessa, hanno l'alto onore di essere destinati ai reggimenti di frontiera indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 21 settembre 1934-XII: Costella, 2. Fant. — Leardini, 8. Alpini — Rezoagli, 56. Fant. — Mazzolini, 8. Alpini — D'Arte, 8. Alpini — Lo Porto, 56. Fant. — Catalcotti, 2. Fant. — Buzzi, 8. Alpini — Reatto, 8. Alpini — Ansanelli, 2. Fant.

Arma di Cavalleria. — I seguenti allievi del secondo anno di corso (prima sessione) della R. Accademia di fanteria e cavalleria sono nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo nell'arma di cavalleria con anzianità assoluta 1. ottobre 1934-XII. Essi sono destinati ai corpi indicati e assegnati alla Scuola di applicazione di cavalleria, ove dovranno presentarsi il 1.o ottobre prossimo per frequentarvi il corso di equitazione: Marchio, Cavalleggeri Saluzzo — Avati, Piemonte Reale Cavall. — Ceci, Cavall. Saluzzo — Cilloco e Bazzani, marescialli ordinari allievi del corso di abilitazione (prima Sezione) R. Accademia Fant. e Cavall. sono nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo e destinati al Piemonte Reale Cavalleria.

Arma del Genio. — I seguenti sottotenenti effettivi alla Scuola di applicazione artiglieria e genio che hanno frequentato i corsi di applicazione presso la Scuola stessa hanno l'alto onore di essere destinati ai reggimenti di frontiera indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 21 settembre prossimo: Gerace e Federico, 11. Genio.

Il 70° anniversario dei moti patriottici friulani

Una conferenza del prof. Gellio Cassi

Ricorre quest'anno il 70.o anniversario dei moti insurrezionali del Friuli per la sua unione alla Patria. Svanita questa speranza nel 1860, i patrioti friulani non si disanimarono, nè si disarmarono: con la penna e con la spada, fuori e dentro il territorio friulano essi vivificarono sempre più la profonda fede italica della popolazione. Un piano d'insurrezione generale fatto nel 1864 fallì nella esecuzione, tuttavia nell'ottobre due piccole schiere si riuntrono: una di esse, diretta dal generoso dottor Andreuzzi di Navàrons, dopo una gloriosa resistenza contro gli austriaci che l'accerchiavano, si sciolse sul Dodismala sopra Spilimbergo, l'altro, comandata da G. P. Colla partì da Venzone e giunta a Illegio in Carnia dovette sciogliersi anch'essa.

L'Austria infierì con persecuzioni e condanne, ma il moto aveva mostrato all'opinione pubblica, più che qualsiasi disquisizione, come il giogo austriaco fosse insopportabile al Friuli.

Per ricordare degnamente queste epiche gesta del Friuli, la Società filologica friulana e la R. Deputazione di storia patria per il Friuli, d'accordo anche con il Segretario Federale di Udine, hanno organizzato una pubblica commemorazione la quale sarà tenuta sabato 15 corr. alle ore 18.30 nella Loggia Comunale, gentilmente concessa, con un discorso del prof. Gellio Cassi, docente nella R. Università di Roma e particolarmente dotto nella storia degli avvenimenti che preclusero alla unione del Friuli alla Madre Patria.

Doni importanti per la Biblioteca Comunale

Il co. Candido Pino di Zucco, insieme alla consorte ed ai cugini, ha fatto dono d'una serie di volumi manoscritti e di schede, compilati in lunghi anni di lavoro dal compianto co. Francesco di Sbruglio. Sono «regesti» tratti dall'Archivio Notarile di Udine e da altre fonti e riguardano illustri ed antiche famiglie friulane.

Il cav. Nicolò Benardelli e consorte affidarono alla Biblioteca la custodia dell'importante collezione di manoscritti e documenti appartenenti alle famiglie Nicoletti e Manzano. Fra l'altro gli autografi dello storico Marc'Antonio Nicoletti e quelli del co. Francesco di Manzano, illustre annalista.

Il signor Domenico Topazzini fece dono d'una ricca collezione di manifesti e carte varie dell'epoca napoleonica e della dominazione austriaca.

Il gr. uff. prof. Battistella donò, fra l'altro, l'opera grandiosa di Giuseppe Gerola: Monumenti Veneti nell'Isola di Creta.

La Commissione direttiva porge vivissimi ringraziamenti.

La Colonia marina di Lignano

L'inaugurazione della mostra dei progetti concorrenti

Stamane (e non ieri, come è stato stampato nella edizione cittadina di un quotidiano) si aprirà al pubblico nella sala terrena della Casa del Littorio, la mostra dei nove progetti presentati al concorso per la erigenda Colonia Marina di Lignano.

Questa mostra ha due pregi, che lo stesso criterio, in parte logico e in parte estetico, usato nell'ordinare l'esposizione, mette in rilievo. Essere cioè, all' evidenza, la vetrina di per sè dimostrativa di un successo confortante che bisogna riconoscere al concorso. E, in secondo luogo, non soltanto raccogliere le tavole prospettiche e planimetriche e di dettaglio tecnico — tra le quali il pubblico sceglierà soltanto le intuibili vedute panoramiche, concedendosi il diletto dell'immaginazione e del disegno — ma mettere in risalto, con semplice disposizione di elementi, oltre la graduatoria della premiazione, il valore intrinseco di ciascun progetto; quasi ad ammonire il visitatore che per ciascuno di essi va intesa soprattutto la portata della soluzione costruttiva, poi la idoneità di traduzione pratica, in fine la ideazione architettonica.

Il progetto vincente («Fascismo e popolo») dell'arch. Pietro Zanini ha, naturalmente, il posto d'onore. Vedrà il pubblico, per le prospettive disegnate sapientemente, quale sarà domani la Colonia Marina, ne ammirerà l'imponenza, snellita dagli accorgimenti architettonici della armonia dei volumi e riconoscerà il felice equilibrio plastico delle masse, soffermandosi sui motivi centrali che dominano lo sperone verso mare del corpo del fabbricato. Qui due originali composizioni di alti fasci raccordano la torre, quasi battesimando, col simbolo, i due piani superiori distesi su quello terreno con indovinato movimento razionale di sagome.

I due progetti qualificati secondi ex aequo si impongono all'attenzione: quelli contrassegnati dai motti: «Balilla e Giovane Italiana» dell' arch. Cesare Miani, e «Alba marina» dell'arch. Provino Valle, il secondo più raccolto, pur evitando monotonia di forme; il primo più redditizio nella semplicità dell'agile articolazione.

Un progetto che piacerà e che, per indiscrezione avuta dal camerata Segretario del *Guf*, sappiamo essere opera e studio degli universitari (motto: «I giovani per i giovani»), è di notevole concezione, caratterizzata dal respiro delle sintesi architettoniche, ed apprezzabile come opera di giovani che denunciano innegabili orientamenti di rinnovazione.

Con questo la mostra accoglie anche gli altri due progetti pure qualificati con particolare menzione per la genialità delle soluzioni: l'uno, contrassegnato col motto «Dux», ardito, arioso, assolutamente nuovo per lo sfruttamento della striscia litoranea prospiciente le dune; il secondo dal motto «Riscattare la terra; con la terra gli uomini; con gli uomini la razza», quasi monumentale come può farlo comprendere meglio il plastico che l'accompagna, di ampiezza massima nella ideazione come nelle forme e quindi trionfale ma eccessivo.

Ancora sono esposti i progetti meno segnalabili, per quanto vi si possa vedere cura di studio anche se si staccano di molto dai precedenti: «Balilla» ove si è persino pensato a un padiglione di accompagnamento, come dire ingresso, accentuatamente ornamentale, in mezzadria con una piscina di sfondo, ma che ci pare nella mole abbia sacrificato troppo al razionale fino ad essere semplicistico come nei ripiani a ringhiera; «Elio», diligente se prevede anche le varianti, ma scolastico e non classificabile nettamente fra gli edifici per Colonia Marina.

Abbiamo infine da aggiungere il progetto: «Salus populi suprema lex», che indica soggiorni aperti a veranda, a spezzare forse la uniformità, e riprende motivi di torri accoppiate, ormai superati.

La mostra rimane aperta al pubblico che farà bene a visitarla. E' un po' una cosa sua se la la. E' un po' una cosa sua, se la la spiaggia d'oro di Lignano sarà la casa dei figli del popolo friulano.

Il transito per la nostra stazione di una "littorina,, diretta in Russia

Nel pomeriggio di ieri, verso le 16, ha transitato per la nostra stazione una moderna «littorina».

L'elegantissima vettura ferroviaria, capace di 80 posti comodissimi è lunga 22 metri ed è azionata da due motori a benzina a sei cilindri che sviluppano ciascuno la forza di 120 cavalli. I motori possono funzionare tanto accoppiati come indipendentemente.

La vettura, che aveva a bordo i due collaudatori della F.I.A.T. sigg. Menchetti e Carbonato, proveniva direttamente da Torino, da dove era partita nella mattinata.

Lungo il percorso la littorina ha compiuto dei tratti all'eccezionale velocità di 145 chilometri orari ed il consumo di carburante per spostare il notevole peso di 22 tonnellate (tale è il peso della vettura) è di soltanto gr. 450 al chilometro.

Come è noto, questo nuovissimo mezzo di locomozione è già stato adottato in diverse linee italiane specie in Piemonte ed in Toscana. La «littorina» che ha transitato per la nostra stazione ferroviaria è diretta a Mosca ed al fine di poter viaggiare sui binari della rete ferroviaria russa possiede uno scartamento superiore di 88 millimetri, nonchè i carrelli con speciali dispositivi che consentono l'allungamento dell'asse delle ruote.

La vettura, dopo pochi minuti di sosta, ha proseguito per Tarvisio dove è giunta alle 18.30. Colà è stata visitata da tecnici delle comunicazioni fra i quali: il presidente comm. Fabris e il direttore ing. Sbuelz delle tramvie del Friuli; l'ing. Liccaro dell'Amministrazione Provinciale, l'ing. Cantoni della Tramvia Udine-S. Daniele, l'ing. Marocchi del circolo Ferroviario di Trieste. V'erano pure il Podestà di Tarvisio cav. Artioli, il capotecnico della «Fiat» di Trieste, il rag. Cella S.A.V.A. di Udine ed altri.

Da Torino a Tarvisio la «littorina» non ha mai avuto bisogno di rifornimento che è stato fatto appunto alla città diconfine da dove, questa mattina, partirà per raggiungere la antica capitale della Russia.

Importante riunione degli artiglieri in congedo

La Sezione provinciale di Udine della Associazione Arma di Artiglieria, invita tutti gli artiglieri in congedo ad intervenire alla riunione indetta dal Delegato Regionale per stasera alle ore 20,30 presso la Sede provinciale «Albergo Roma».

Data la importanza degli argomenti che saranno trattati e riguardanti la prossima grande adunata triveneta a Venezia, gli iscritti sono pregati di non mancare.

PER IL FAUSTO EVENTO di Casa Savoia, è aperta la sottoscrizione presso il fiorista GASPARINI — Via Savorgnana, 25.

Il passaggio di Alfonso XIII

Ieri mattina alle 11, proveniente da Salsomaggiore, è giunto in automobile a Udine, di dove era transitato il 3 corrente, l'ex Sovrano di Spagna accompagnato dagli Infanti Juan e Jaime. Re Alfonso è sceso ancora alla Croce di Malta.

Dopo una breve sosta nella hall, ove si è fatto servire un coktail, conversando affabilmente col proprietario dell'albergo, ha consumato assieme ai due principi, un pranzo frugale. Per quanto è dato sapere l'ex Sovrano di Spagna ripasserà fra qualche giorno, diretto a Salso, per riprendere le principesse Beatrice e Maria Cristina che, con la madre Regina Vittoria Eugenia di Battenberg, trascorrono giorni di riposo nella stazione balneare dell' Emilia.

Alfonso XIII, il quale porta sul braccio, come i figli, il segno di lutto per la recente perdita dell' Infante Gonzalo, è ripartito per il confine nella automobile Ford 8 cilindri con cui viaggia, diretto in Austria, ove abitualmente soggiorna l'ex famiglia reale di Spagna.

Continuano i pellegrinaggi alla Basilica delle Grazie

Le sacre funzioni e i pellegrinaggi alla Basilica della B. V. delle Grazie per il XIX Centenario della Corredentrice e per il VII Centenario dell'Ordine dei Servi di Maria, continuano a richiamare gran folla di fedeli anche da fuori della Provincia.

Dopo i due pellegrinaggi giunti nel pomeriggio di martedì alle 16 da Nogaredo di Prato e alle 16.30 da Rive d'Arcano, ieri mattina alle 4.35 sono giunti 50 pellegrini provenienti da Conegliano e diretti a Trieste e Postumia. Essi assistettero alla Messa celebrata dal parroco della Basilica.

Alle ore 6 è arrivato processionalmente il pellegrinaggio di 300 persone della parrocchia urbana di S. Giorgio con Messa celebrata dal proprio cappellano; alle 7 arrivarono 250 pellegrini della Parrocchia urbana del Carmine col proprio cappellano che celebrò la Messa con accompagnamento d'organo e procedette alle rituali visite giubilari. Alle 9: pellegrini di Rosazzo; alle 10 messa solenne con la Cantoria dei Servi di Maria; celebrante mons. Giovanni Petrig di S. Pietro al Natisone con intervento del Clero della Forania e di moltissimi pellegrini. Il Parroco della Basilica ha tenuto un elevato e fervido discorso.

Alle 20, come ogni sera, gran folla ha assistito al ciclo di predizione tenuto dall'illustre oratore sacro mons. Annibale Giordani, che col fascino ispirato della parola e con la dottrina tiene sempre più avvinto l'uditorio. Dopo lo «Stabat Mater» con musica, fu impartita la benedizione in onore dell'Addolorata.

Oggi seguiranno i pellegrinaggi di Codroipo, Rivignano, Varmo e Variano.

Un raduno automobilistico ad Abbazia - Fiume organizzato dal R.A.C.I.

La Sede del R.A.C.I. di Fiume organizza per i giorni 15 e 16 corrente un raduno nazionale automobilistico ad Abbazia-Fiume, in occasioni dei festeggiamenti per il Decennale dell'Annessione della città Olocausta.

L'interessantissima e piacevole manifestazione, che ha per mèta la suggestiva riviera del Carnaro, è dotata di numerosi premi e inoltre, ogni vettura partecipante avrà diritto alle facilitazioni di soggiorno, a 25 litri di benzina ed all'olio lubrificante occorrente.

I soci sono invitati a ritirare il regolamento del raduno presso gli uffici di questa Sede (via Vittorio Veneto 7) ed a iscriversi numerosi.

Nuovi procuratori legali della provincia

Il Sindacato Avvocati e Procuratori di Udine comunica:

«Agli esami sostenuti presso la R. Corte di Appello di Trieste hanno ottenuto la nomina a Procuratori Legali i seguenti dottori in legge: Guido Comis, Francesco Gasparini, Angelo Montereale, Dorando Omet, Virgilio Perulli, Alessandro Rosso, Francesco Scalettaris, Camillo Zambruno».

Ai nuovi professionisti congratulazioni ed auguri.

Nel calendario 1935 della Cassa malattie addetti al commercio

La Cassa Nazionale Malattie per gli Addetti al Commercio farà per il 1935 un lussuoso calendario murale che avrà una tiratura minima di 50.000 copie e nel quale saranno contenute inserzioni pubblicitarie. Tutte le ditte che vi abbiano interesse, anche se non appartenenti al ramo commerciale, possono prenotare le inserzioni presso l'Ufficio di Udine via Fabio Asquini 1 telefono 9.41 e a detto Ufficio possono rivolgersi per qualunque informazione. Il calendario avrà diffusione in tutta l'Italia nei locali pubblici e nei pubblici uffici. Il prezzo per le inserzioni è stabilito in ragione di lire 500 per foglio intero e lire 300 per mezzo foglio.

Bollettino demografico

Udine - 12 settembre 1934-XII

Nati	7
Morti	5
Matrimoni	1

Nascite

Zellini Remigio — Lorenzoni Renato — Passoni Silvana — Tilatti Sandra — Violino Cesare — Folegotto Sandra — Rogiano Giulio.

Morti

Tagliaferri Giovanni fu Fiorino di anni 44 tramviere — Tracogna Silvana di Gelindo di mesi 4 — Pellicari Ginevra vedova Papa fu Massimiliano di anni 52 casalinga — Zilli Filomena vedova Buiatti fu Giuseppe di anni 73 casalinga — Pecchioli Enrico fu Cesare di anni 72 possidente.

Pubblicazioni di matrimonio

Zucchi ragionier Aldo impiegato di banca con Moretti Amalia civile.

Matrimoni

Criscuolo Domenico sottufficiale Sanità con D' Urcecco Maria civile.

BENEFICENZA

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Pro culle povere. — Per la nascita di Marino Marini: Luigi Marini, L. 20.

All'Opera Nazionale Balilla. — Per onorare la memoria di Giuseppe Comino: Ugo Omet e famiglia L. 20.

Altre offerte

Pro Missioni Stimatine in Cina. — Signore della Rovere, L. 250 — Signore Maria Midalin e Giovanna Zorzit dal Canadà, L. 100 — Il Comitato stesso per onorare la memoria della N. D. Teresa della Rovere, L. 25.

Gara di scarabocchio al Cormor

Sabato 15 corr. nell'osteria «Alla stella» in via Cormor Alto 10, avrà inizio una grande gara di scarabocchio. La tassa d'iscrizione è di lire cinque per ogni singolo giocatore.

La gara avrà inizio alle ore 21 e le iscrizioni — che si ricevono presso lo stesso esercizio — cesseranno due ore prima dell'inizio del gioco.

Alle coppie riconosciute vincitrici saranno assegnati dei premi in denaro.

"La battaglia,, all' Eden

Oggi première di gala

L'avvenimento tanto atteso dalla cittadinanza per l' inizio della stagione cinematografica al Cinema Eden, troverà certo rispondenza completa oggi, nel far convergere nello elegante ritrovo di Piazza Vittorio Emanuele il pubblico delle grandi occasioni. Dopo il periodo estivo, l' Eden riprende ininterrottamente i grandi spettacoli, procurando di raccogliere in rassegna i migliori capolavori che possa offrire il mercato cinematografico.

Oggi pertanto in spettacolo di gala verrà rappresentato il programma inaugurale di stagione: «La Battaglia», capolavoro tratto dal celebre romanzo di Claude Ferrère, realizzato dal noto regista Nicolas Farkas ed interpretato dalla deliziosa Annabella e da Charles Boyer. «La Battaglia» è un dramma di spionaggio durante la guerra russo-giapponese; è una vicenda di ardente passione, di vivo amore, di eroismi e di gloria; è il superfilm che desterà profonda ammirazione, completo entusiasmo. La data odierna segnerà per il Cinema Eden l' inizio di una stagione cinematografica che promette d'essere migliore di quelle passate.

SPETTACOLI

Cinematografi

Cecchini

La segretaria per tutti. Comicissimo spettacolo Za Bum di successo entusiastico con bellissime musiche e canzoni. Interpreti: Vittorio De Sica, Umberto Melnati e Paola Di Giorgi. Valide le riduzioni. Ore 17.

Eden

La battaglia. Dal celebre romanzo di Claude Farrere. Capolavoro passionale interpretato da Annabella e Charles Boyer. Spettacolo inaugurale di stagione. Ore 17.

Impero

Madre. Capolavoro parlato di assoluta novità, con Sarah Padden e John Darrow. Fuori programma una interessante visione di S. Francisco di California. Ore 17.

Ritrovi

Giardino Moretti

(Viale Venezia)

Ore 21 - Grande festa vendemmiale. Regali e sorprese. In caso di cattivo tempo il ballo si svolgerà nel Salone della Birreria.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 2-60
Pubblicità 8-59

IL GIORNO

Calendario

13 Settembre, Giovedì (256-110). *San Maurilio; San Giovanni Berchm.*

Domani: Esaltazione della Santa Croce.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 5 e 58 m. tramonta alle ore 18 e 36 m.

Fasi lunari: domenica 16 c. m. P. Q.

Mezzo secolo

13 settembre 1884. - Il Consiglio di Stato dà il suo parere favorevole per un progetto pel rialzo, ingrosso e parziale ritiro dell'argine sinistro del Meduna nel tratto compreso fra Rivarotta ed il suo sbocco in Livenza; e per la costruzione di un tronco di argine sulla destra del Tagliamento tra le fronti di Aurava e Valvasone.

Fiere e mercati

Oggi: Flaibano, Gorizia e Sacile.

Domani: Santa Croce di Aidussina.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 12 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 23; minima 17; precipitazione: mm. 0,6.

* * *

Situazione barica. - La depressione atlantica mantiene il minimo sulla Islanda e si è notevolmente attenuata; i deboli regimi depressionari sull'Italia e sul Mediterraneo orientali hanno portati i minimi sull'Ionio e sul mar di Levante. Il rimanente d'Europa è dominato dall'anticiclone col massimo sulla Russia centrale.

Probabilità. - Sulle regioni settentrionali si susseguiranno annuvolamenti piuttosto densi nel pomeriggio e risolubili in pioggerelle a ridotto degli Appennini. Sui versante tirrenico gli annuvolamenti si localizzeranno lungo l'Appennino ed invece sul versante Adriatico e Ionico saranno più generali e daranno pioggerelle. Venti ovunque deboli, orientali sulla Valle Padana e Venezie, ancora sciroccali sul versante adriatico e jonico ed occidentali sul rimanente. Temperatura stazionaria. Mare mosso.

La radio

Ore 20,45: Trasmissione dal Teatro Petruzzelli di Bari di «Aida» di G. Verdi (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II).

Ore 20,45: Concerto dell'organista Pietro A. Yon. - Ore 21,45: Concerto di musiche americane moderne (Milano, Torino, Genova, Firenze, Trieste, Bolzano).

Ore 18 - 18,30: La camerata dei Balilla: «Gli amiconi di Fatina Radio». - Ore 20,45: Concerto sinfonico (Palermo).

Programmi esteri. — Marsiglia. Ore 20,30: Serata teatrale. Una commedia in un atto di Amiel ed altra di A. France in due atti. — Sottens. Ore 20,20: «Il barbiere di Siviglia», opera in due atti di G. Rossini. — Tolosa. Ore 21: «Amleto», tragedia di Shakespeare (trasmissione integrale). — Bordeaux Lafayette. Ore 20,30: Serata teatrale: «L'argento», commedia in 3 atti di E. Fabre. — Kalundborg - Copenaghen. Ore 20,10: Concerto orchestrale e vocale diretto da N. Malko. — Stoccolma. Ore 19,50: Concerto della orchestra della stazione (dieci numeri).

In cucina

Crostini alla toscana:

Si apre un pezzo di milza per metà e con un coltello si raschia, togliendone la pelle e lasciando la sola polpa.

Compiuta questa operazione si prendono due fegati di pollo o anche di più, a seconda della quantità dei crostini che si vuol preparare, una acciuga o due e si trita il tutto con la mezzaluna. Si mette poi in una piccola teglia un po' di burro con olio, sale e pepe ed un pochino di noce moscata.

Si fa soffriggere il tutto e vi si mettono quindi i fegati di pollo, la milza e la acciuga tritata assieme, aggiungendovi un po' di marsala.

Intanto si farà arrostire col burro, sulla gratella, del pane tagliato a grandi quadretti, e si accomoderà poi in un piatto, ponendo sopra ogni quadretto di pane, che si avrà cura di bagnar prima nel marsala, una piccola dose della poltiglia ottenuta con la milza.

Questi crostini eccellenti e molto appetitosi si servono caldi o freddi, a piacere.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al sugo; minestra in brodo, manzo o coniglio alla cacciatora; contorni.

Sera: riso e zucchine; timballo di maccheroni; costolette alla milanese; contorni.

L'enimma

Provate a risolvere il seguente *rebus:*

TA RP

* * *

La soluzione del *monoverbo a pompa* precedente è:
Di - vin - azione

Un ginocchio bucato

Il facchino Guglielmo Bellaminuti di Luigi d'anni 32, attendeva al proprio lavoro; precisamente faceva forza con il ginocchio destro sopra una cassa di legno.

Non si accorse egli della presenza di un chiodo che gli ha procurato una piccola ferita da punta nel ginocchio stesso.

Fu medicato all'ospedale e giudicato guaribile in pochi giorni.

Mondo scolastico

Il diario degli esami alla R. Accademia di Venezia

La R. Accademia di Belle Arti e Liceo artistico di Venezia comunica che gli esami di ammissione, idoneità e di riparazione, al Liceo artistico ed ai vari corsi della Accademia, avranno inizio il giorno di lunedì 17 corrente, con la prova scritta di letteratura italiana.

Gli esami di maturità artistica avranno inizio il giorno 25 corr. col il seguente diario:

25 settembre, prova scritta di letteratura italiana; 26 settembre, ex-tempore della composizione; 27, 28, 29 settembre, 1, 2 e 3 ottobre: sviluppo; 4, 5, 6 e 8 ottobre: saggio di figura; 11 ottobre e seguenti: prove orali.

La domanda e i documenti per la ammissione ai suindicati esami devono pervenire alla Segreteria della Scuola non più tardi del giorno 15 corrente.

Le iscrizioni al R. Istituto Tecnico "A. Zanon,,

L'Ufficio di Segreteria del R. Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «A. Zanon» (piazza Garibaldi) avverte gli interessati che sono aperte le iscrizioni a tutte le classi del corso inferiore e del corso superiore (sezione commerciale e sezione per geometri).

Anche gli alunni che durante il decorso anno scolastico frequentarono l'Istituto hanno l'obbligo della iscrizione.

Con la fine del mese corrente le iscrizioni saranno improrogabilmente chiuse.

Scuola avviamento professionale "Pacifico Valussi,,

La Direzione della R. Scuola Secondaria di Avviamento professionale comunica quanto segue:

A tutto il 30 settembre 1934-XII sono aperte le iscrizioni alla R. Scuola Secondaria di Avviamento professionale - Tipo Commerciale «P. Valussi» via Crispi (piazza Ospedale Civile).

Per ottenere la iscrizione debbono essere presentati i prescritti documenti in carta libera.

Finalità della scuola. - La Scuola secondaria di avviamento professionale provvede ad impartire: 1. l'istruzione post-elementare obbligatoria fino al 14. anno di età; 2. a preparare alle funzioni impiegatizie d'ordine esecutivo nella industria e nel commercio. Essa inoltre ai sensi della legge 15 giugno 1931 N. 889 dà adito alla prosecuzione degli studi nelle Scuole Tecniche e negli Istituti Tecnici o Magistrali.

Titoli occorrenti per la iscrizione. - L'iscrizione alla scuola si ottiene:

1. Senza esami: quando il giovanetto è in possesso della licenza della Scuola elementare o abbia superato l'esame di ammissione alla Scuola media di primo grado; 2. Con esami: quando il giovanetto, privo dei predetti titoli, abbia compiuto o compia entro il 31 dicembre i dieci anni di età.

Passaggio da un tipo ad un altro della Scuola di avviamento professionale. - E' consentito il passaggio da una Scuola Regia, Pareggiata, Parificata o dichiarata sede legale di esami di tipo industriale, agrario o marinaro a quella commerciale.

E' consentito altresì la iscrizione alla Scuola a tipo commerciale a tutti i giovanetti che abbiano compiuto con esito favorevole i corsi annuali o biennali di avviamento professionale di qualunque tipo.

Gli alunni che abbiano compiuto con esito favorevole un corso annuale o biennale, a programmi interi, sono ammessi, rispettivamente, al secondo anno (senza esami) o al terzo anno della Scuola di avviamento commerciale, con esame integrativo soltanto sulle materie di coltura tecnica, se il corso dal quale proviene è a tipo diverso a quella commerciale.

Gli alunni che abbiano compiuto con esito favorevole un corso annuale o biennale, a programma ridotto, sono ammessi rispettivamente, al secondo o terzo anno della Scuola di avviamento commerciale con esame integrativo.

Titolo che si consegue alla Scuola. - Dopo il corso triennale della Scuola, l'alunno che abbia superato gli esami finali, consegue la licenza della Scuola secondaria di avviamento professionale - tipo commerciale; il relativo diploma non potrà essere rilasciato che dietro versamento all'Erario della tassa di lire 125.

Dal pagamento di tale tassa sono esenti:

1. Gli orfani dei Caduti in guerra o per la causa nazionale; 2. Gli alunni appartenenti a famiglie numerose, ai sensi della legge 14 giugno 1928 n. 1312; 3. I mutilati e gli invalidi d' guerra o per la Causa nazionale e i loro figli; 4. Gli alunni di disagiate condizioni che abbiano conseguito nello scrutinio finale una media di otto decimi nella condotta e di sette decimi nel profitto.

Utilizzazione del titolo conseguito. - La licenza della R. Scuola secondaria di avviamento professionale - tipo commerciale, oltre a costituire titolo necessario e bastevole per concorrere ad impieghi presso tutte le pubbliche e private amministrazioni (R. Intendenza di Finanza, RR. Poste e Telegrafi, Ferrovie dello Stato, Magistrature del Lavoro, Sindacati, Industrie pubbliche e private ecc.), permette di potersi dedicare alla carriera militare ed apre l'adito a frequentare senza alcun esame di ammissione: 1. la R. Scuola Tecnica Commerciale; 2. il Corso preparatorio esistente presso gli Istituti Commerciali per proseguire gli studi senza lo studio della lingua latina, e conseguire il diploma di ragioniere e di perito.

Inoltre, con la licenza della Scuola secondaria di avviamento professionale, si può ottenere la ammissione, dietro esame di idoneità in lingua italiana, in lingua latina e di matematica, alla quarta classe inferiore del R. Istituto Tecnico o Magistrale.

Tasse scolastiche. - La Scuola di avviamento professionale è gratuita. L'alunno è obbligato soltanto al versamento di un contributo fisso di lire 25 a titolo rimborso di spese per le esercitazioni di dattilografia. Il versamento del contributo è obbligatorio per tutti. Esso sarà effettuato in due rate: la prima all'atto della iscrizione, la seconda al 1. gennaio.

Per ogni altro schiarimento rivolgersi alla Segreteria della Scuola che sarà aperta al pubblico tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

Assegnazione di borse di studio "Ida corsi Delcroix,, ai figli dei mutilati

La commissione incaricata della assegnazione delle borse di studio «Ida Corbi Delcroix», istituite dalla delegazione della Associazione Nazionale Mutilati per il Friuli, Venezia Giulia e Dalmazia, a favore dei figli di invalidi di guerra della regione, riunitasi a Udine il giorno 10 corrente, sotto la presidenza del Delegato di zona cav. uff. Lorenzo Alciati, ha assegnato i dieci premi di lire 600 ai seguenti alunni: Mario Antonini di Monfalcone, Adolfo Baldissera di Trieste, Anita Basso di Sacile, Tullio Feresin di Gorizia, Bruno Fortunat di Trieste, Elsa Furlan di Monfalcone, Luigi Motz di Gorizia, Gino Nadalini di Udine, Iride Passera di Tarcento, Luigi Pier di Sacile.

Nuova coppia di tram sulla linea Udine - Tarcento

Con decorrenza da sabato 15 corr. sulla linea tranviaria Udine-Tarcento viene istituito, oltre ai treni previsti dall'orario normale, una coppia di treni in partenza rispettivamente: da Udine alle 17.20; da Tarcento alle 17.27.

Treno speciale per S. Daniele

Stasera a San Daniele alle ore 21 sarà rappresentato al «Teatro Ciconi» la fiaba-operetta il «Talismano di Pin». Per la circostanza la Tram via Udine-San Daniele effettuerà un treno speciale in partenza da Udine Porta Gemona alle ore 19.30, arrivo a San Daniele alle ore 20.30 con ritorno da San Daniele mezz'ora dopo terminato lo spettacolo.

Precipita da un poggiolo e si frattura l'omero

La bambina Rina Lovo di Guerrino d'anni 6 da Lusevera, stava giocando sul poggiolo di casa; ad un tratto per tentare di raccogliere un balocco scivolatogli di mano, si è sporta evidentemente troppo dal parapetto, perdendo in tal modo l'equilibrio ed andando conseguentemente a cadere nel sottostante cortile da un'altezza di circa quattro metri.

Fortunatamente la piccola Rina non riportò lesioni tanto gravi: la frattura dell'omero destro, percui è stata trasportata al locale Ospedale ed ivi accolta guaribile in 40 giorni.

La caduta di una guardia campestre

La guardia campestre Camillo Agostinelli fu Donato d'anni 45 dimorante in via Pradamano, cadendo accidentalmente a terra, ha riportato contusioni alla regione orbitale destra ed escoriazioni al viso. Guarirà in una settimana.

"Da Traghetti,,

Varii anni sono, con questo nome si appellava uno dei più noti ritrovi cittadini e precisamente quel caffè-bar-osteria sito in via Vittorio Veneto — allora via della Posta — oggi trasformatosi nella Gelateria Sommariva.

La rinomanza del «Ritrovo Traghetti» non era soltanto locale, ma aveva varcato i confini, della nostra vasta provincia; e particolare favore godevano allora i famosi aperitivi «americani Traghetti».

In questi giorni, il signor Ugo Traghetti, dopo una parentesi di attività svolta nel commercio dei vini all'ingrosso, ha voluto ritornare... ai vecchi amori, cioè riprendere la sua attività quale esercente e trattore: egli infatti ha assunto in proprio il già ristorante «Manin», l'ex «Puntingam». Ed il ritorno di «sior Ugo Traghet» dietro al banco, fra i tavoli degli avventori, sempre sorridente, premuroso e cortese, è stato salutato «ufficialmente» ieri sera nel vecchio ristorante, trasformato con molta proprietà ambientale, da una numerosissima cerchia di amici e di conoscenti desiderosi di esprimergli il loro compiacimento ed il loro fervido augurio.

Il nuovo sistema di conduzione del «nuovo» esercizio?

Semplicissimo: ottima cucina alla casalinga, vini delle migliori cantine, prezzi modicissimi.

Così facendo — e siamo certi che lo farà — l' intraprendente ed ottimo signor Traghetti può guardare con occhio tranquillo all'avvenire.

Le condizioni del dott. Feruglio

Apprendiamo da Conegliano, dove trovasi degente il dott. Aldo Feruglio per le lesioni riportate in seguito all'incidente automobilistico di cui abbiamo dato notizia, che le condizioni dell'egregio medico vanno sensibilmente migliorando, sì da far sperare nella scomparsa di ogni pericolo.

Investimento fra due auto sul ponte di via Aquileia

Ieri sera verso le 20.30 sul ponte di via Aquileia, due automobili, entrambe Fiat 514, l'una proveniente da via Piave, l'altra da via Aquileia, si urtavano all'incrocio.

La prima era pilotata dal farmacista dott. Angelo Pilosio, l'altra dall'ing. Maggini di Milano, residente in città ove ha la rappresentanza di una importante ditta produttrice di apparecchi radio.

Le cause dell'incidente si debbano attribuire al fatto che l'ing. Maggini non avendo avvertito i segnali acustici che indicavano il sopraggiungere della macchina del dott. Pilosio andava fatalmente a cozzare con la propria vettura contro il fianco sinistro dell'altra.

Le conseguenze non sono rilevanti: il dott. Pilosio ha riportato una ferita alla regione frontale, guaribile in otto giorno; l'ing. Maggini è rimasto illeso. Danni sensibili ha sofferto l'automobile investita.

Scivola lungo il monte con la carica del fieno

L'agricoltore Bonaventura Pittino di Carlo d'anni 55 da Dogna, mentre scendeva dal monte con un carico di fieno sulla schiena, ha posato un piede sopra un sasso che rotolando, gli fece perdere l'equilibrio e scivolare malamente lungo il pendio per un buon tratto. Quando il Pittino, riavutosi, ha tentato di rialzarsi, si accorse che la gamba sinistra non funzionava: aveva infatti riportato la frattura del terzo inferiore.

Ieri nel pomeriggio è stato trasportato al nostro Ospedale ove è stato giudicato guaribile in un mese salvo complicazioni.

Il campanello d'allarmi in un frutteto di via Ancona

Egidio Lodolo di Valentino, aveva notato che il proprio podere sito in via Ancona, era meta nottetempo di ignoti visitatori i quali lasciavano come traccia del loro passaggio, la sparizione — in quantità notevole — di frutta ed altri prodotti ivi coltivati.

Il Lodolo, piuttosto seccato di simile andazzo di cose, pensò di applicare in modo rispondente allo scopo, un dispositivo elettrico con suoneria; in altre parole aveva disposto un vero e proprio segnale di allarme.

L'altra sera, verso le ore 21, mentre il Lodolo si accingeva ad andare a dormire, il campanello trillò.

Era giunto il segnale: senza indugi, il Lodolo si recò di corsa nel podere e nell'oscurità, intravide tre ombre darsi a precipitosa e disordinata fuga.

Accelerato il passo, il Lodolo raggiunse una di quelle ombre: trattavasi di un ladruncolo di pesche, certo Nellusco Cainero di Angelo di anni 19 dimorante in via Lombardia il quale fu trattenuto e più tardi consegnato ai carabinieri di via Gemona. Questi, in seguito alle immediate indagini riuscirono ad identificare e fermare anche i due compari del Cainero: Bittorio Foschia di Giuseppe da Tarcento e Eligio Tracogna di Silvio da Canebola.

Il Cainero fu trattenuto in arresto e denunciato assieme agli altri due a piede libero, per furto.

Bambina investita da un ciclista

Maria Vigunda di Francesco di anni 7, abitante in via Vicenza, è stata ieri sera accidentalmente investita da un ciclista.

La bambina ha riportato conseguentemente una ferita alla coscia destra ed escoriazioni alla faccia: il tutto giudicato guaribile all'ospedale, in otto giorni.

ULTIME NOTIZIE

Gli aviatori della Coppa Europa giunti a Roma

Roma, 12

I ventiquattro piloti partecipanti al giro aereo d' Europa, partiti stamane da Tunisi, sono arrivati tutti all'Aeroporto del Littorio, ad eccezione del concorrente italiano Tesso, ritiratosi a Napoli e del tedesco Morzik, fermo ancora a Napoli per guasti al carburatore. Il primo apparecchio giunto a Roma alle ore 11.40 è stato quello pilotato dal tedesco Junck, ripartito da Napoli ove i concorrenti hanno fatto scalo alle ore 10.53. Gli ultimi 191 chilometri del tratto Napoli-Roma sono stati compiuti in 47' alla media di 229,900. Secondo è giunto Olterkamp (Germania) partito da Napoli alle 11,04 - atterrato alle ore 11.50, impiegando 46 minuti. Terzo Seideman (Germania) partito da Napoli, alle ore 11,03 e giunto alle ore 11.54 impiegando 41 minuti primi.

Agli arrivi, che si sono susseguiti fino alle 17.29, l'ultimo apparecchio è stato quello del cecoslovacco Zacek.

Erano presenti all'Aeroporto del Littorio S. E. il Sottosegretario al la Aeronautica gen. Valle, il presidente dell'Aero Club d'Italia on. Diaz, numerose personalità straniere e molta folla.

I concorrenti ripartiranno domani mattina alle ore 6 per il primo scalo di Rimini, e, sorvolato il controllo di Castelfranco Veneto, attraverseranno il territorio jugoslavo, austriaco e cecoslovacco e faranno scalo domani sera a Praga.

Crociera aerea in Groenlandia iniziata da due idrovolanti inglesi

Londra, 12

Due grandi idrovolanti sono partiti oggi per Capo Mount Batten, nella baia di Plymouth, per una crociera di allenamento in Groenlandia. La prima tappa sarà alle Isole Faroher, via Opan, di 750 miglia. La seconda tappa, con un volo di 500 miglia, porta in Islanda e la terza, sempre che il mare si trovi abbastanza sgombero dai ghiacci, comprende le 400 miglia che restano fino alla Groenlandia. Durante il volo saranno eseguite osservazioni per lo studio della progettata via aerea dell'America dal nord Atlantico. Ogni idrovolante avrà a bordo un equipaggio di sei persone.

Goletta francese in fiamme. Tre naufraghi raccolti da un vapore italiano

Amsterdam, 12

Il vapore italiano «S. Pedro», arrivato questa notte ad Amsterdam, aveva a bordo tre pescatori della goletta francese «Quo Vadis?» di quindici tonnellate, di Dunquerke, che è stata distrutta da un incendio scoppiato in seguito ad una esplosione di benzina presso Nordinger.

(Radio Stefani)

Il cinema in Inghilterra. 40 milioni e 300 mila sterline pagati dal pubblico quest'anno

Aberdeen, 12

Al congresso della Società inglese del progresso delle scienze sono state esposte delle cifre sullo sviluppo dell'industria cinematografica in Gran Bretagna. Da esse risulta che il pubblico inglese ha pagato quest'anno 40 milioni e 300 mila lire sterline.

Sono state importate dall'estero durante l'anno scorso 475 pellicole per un valore di 5 milioni 300 mila lire sterline, delle quali 330 per un valore di circa 5 milioni di sterline dagli Stati Uniti.

(Radio Stefani)

E' morta a Praga la "nonna della rivoluzione russa,,

Praga, 12

La donna conosciuta col nome di «Nonna della Rivoluzione russa» è morta oggi a novant'anni. Essa era Caterina Breshkobskaya. Era di origine aristocratica e aveva trascorso tutta la sua vita a combattere lo zarismo russo. Era stata costretta a passare in esilio 47 anni fa, durante i quali tuttavia non cessò mai di mantenersi in relazione col movimento rivoluzionario russo. Per ironia della sorte il successo della rivoluzione significò un nuovo esilio per lei. Quando i bolscevichi assunsero il potere, essa non volle aderire alle loro idee e lasciò di nuovo la Russia per non farvi più ritorno. *(Radio Stefani).*

Lo spostamento di un ponte. Interessante opera di ingegneri compiuta a Vienna

Vienna, 12

Una interessante opera di ingegneria è stata stamane compiuta a Vienna. Uno dei ponti in ferro sul Danubio, il Reichsbrucke, lungo circa un chilometro, è stato spostato di 26 metri a valle per dar luogo ad un ponte più moderno e più largo. Il vecchio ponte è stato innalzato sui suoi pilastri per mezzo di leve idrauliche e fatto scivolare su sostegni di ferro. Il lavoro, che importava la soluzione di diversi problemi accessori, è stato condotto a termine rapidamente e felicemente.

Bizzarrie astronomiche

Il pianetino Hidalgo di nuovo in vista

Newlondon (Connecticut), 12

Hidalgo, il pianetino bizzarro che gira intorno con la cometa è di nuovo in vista. Il dott. Waitple, astronomo dell'Università di Harvar, annunzia di avere scoperto di nuovo la minuscola sfera che era scomparsa nel 1925, un anno dopo che era stata scoperta.

Entro il prossimo mese, ha detto il dott. Waitple, il pianetino Hidalgo potrà essere veduto più comodamente ma sempre tuttavia con l'aiuto di un telescopio.

(Radio Stefani)

Un'altra di Levine. Trovato privo di sensi nella sua abitazione

Brooklyn, 12

Il famoso Charles Levine, che fu il primo passeggero di un volo transatlantico e che poi pilotò il proprio aeroplano dal Bourget a Croydon, sebbene prima non avesse mai pilotato, allo scopo di portare via l'apparecchio dalla Francia, dove si minacciava di confiscarglielo e che successivamente ebbe numerose peripezie giudiziarie per falso, fa oggi ancora parlare di sè. Egli questa mattina è stato trovato privo di sensi, dai suoi amici, nella propria abitazione. Soccorso in tempo, si prevede che potrà ristabilirsi. *(Radio Stefani)*

Malavita americana

Un'altra fanciulla rapita

Sioux City, 12

Una bambina di undici anni, tale Betty Jane Jessen, di ricca famiglia, è stata rapita ieri. Uno sconosciuto si recò a scuola a mezzogiorno, la fece chiamare e la portò via con sè. Da quel momento la bambina è scomparsa. La polizia ne fa febbrili ricerche.

(Radio Stefani)

Tre bengalesi condannati a morte

Daryeeling, 12

Tre bengalesi, accusati di avere tentato di assassinare il Governatore generale del Bengala, Anderson, l' 8 maggio scorso, sono stati condannati a morte; due altri sono stati condannati a dieci anni di prigione di rigore e uno a dodici anni. Una donna è stata pure condannata a dodici anni e insieme alla deportazione a vita.

I macchinista e marinai del «Morro Castle» testimoni al gran giury

New York, 12

E' stato ordinato il fermo del macchinista del «Morro Castle» Alagna, e di parecchi membri del l'equipaggio per assicurare la loro comparsa davanti al gran giury federale. Il provvedimento è stato preso allo scopo di impedire l'arruolamento di questi testimoni per altre crociere. *(Radio Stefani)*

Fra i ghiacci. La spedizione Bonzi verso il ritorno

Copenaghen, 12

La amministrazione della Groenlandia ha ricevuto da Scoresbcsoun un telegramma in cui è detto che il «Nyall», che reca a bordo i membri della spedizione italiana Bonzi, liberato dai ghiacci, è in viaggio per Redkjavik. A bordo tutto bene.

Due alpinisti di Basilea precipitati in montagna. Il ritrovamento dei cadaveri

Andermatt, 12

Due turisti di Basilea, scomparsi da domenica scorsa nella regione di Damma, a nord della Furka, sono stati ritrovati morti a cento metri sotto il giogo del Bletscherhorn.

(Radio Stefani)

Emendamento sulle sete respinto a New York

New York, 12

I membri del gruppo della seta nella borsa delle merci hanno respinto un emendamento ai regolamenti relativi alla seta, il quale ammetteva transazioni per le sete italiane e cinesi. Il rigetto dell'emendamento viene attribuito principalmente all'opposizione degli interessati giapponesi.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 12	MILANO 12
Rendita 3.50 olo	87.—	87.05
Pr. Conv.	87.65	87.67
Obbl. Ven. 3,50	93.70	93.75
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1936	100.40	100.40
B. T. n. 1940	107.20	107.15
B. T. n. 1941	107.30	107.3
B. T. n. 1943	101.40	101.3
B. d'Italia	—	1640
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assic. Generali	3950	—
Assicurat. Ital.	540.—	—
Riun. A.	1925	—
Riun. B.	1860	—
Cosulich	19.—	21.—
Cascami seta	—	256.—
Snia Viscosa	—	275.50
Fiat	—	286.50
Edison	720.—	725.50
Soc. Adr. Elet.	—	199.25
Terni	186.—	186.—
Francia	77.05	77.05
Londra	57.88	57.88
Svizzera	381.50	381.50
New York	11.57	11.57
Berlino	—	463.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	274.50
Spagna	—	159.75
Praga	—	48.70
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 12-9
Ist. Ricostr. Ind. s. S.T.E.T. 4 olo	513.—	513.50
Op. Pub. IRI 4,50	502.25	501.75
" " Elfer 4,50	502.50	502.—
Pubbl. Util. 6 olo	508.25	508.50
id. s. tel. 6 olo	508.25	508.50
Cr. Nav. 6,50 olo	511.50	511.25
Edison '31 - 6 olo	509.—	508.75
Emiliana 6 olo	506.—	506.50
Mer. Elett. 6 olo	504.25	504.25
Soc. Es. Tel. 6 olo	504.—	504.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A Palmanova

Il mercato di Palmanova, causa il tempo piovoso, non ebbe questa settimana l'esito desiderato dalle categorie dei commercianti e degli agricoltori del Mandamento. Però le contrattazioni degli animali da macello e da allevamento si svolsero estesamente con l'intervento dei negozianti e di mediatori venuti dal capoluogo della provincia e di altri centri lontani.

Parecchi capi di vitellame furono caricati alla stazione ferroviaria per esportazione nell'Emilia e nel Reggiano.

Animali entrati nel mercato 301 così suddivisi, buoi e vacche 78, vitelli 48, suini 170, equini 5; animali venduti 160.

A Codroipo

Diamo i prezzi dei generi cereali praticati a Codroipo: Frumento da lire 79 a 81; Segala da 55 a 58; avena da 41 a 42; orzo da 48 a 50; granoturco giallo da 46 a 48; id. bianco da 42 a 44.

Il mercato del latte e derivati

Bologna: latte alimentare L. 55 all'ettolitro; Burro emiliano L. 650. Grana emiliano 1931 da L. 750 a 800; id. 1932 da L. 590 a 640; id. 1933 da L. 430 a 460.

Belluno: Burro da L. 825 a 725; Grana 1932 a L. 900.

Cremona: Burro da L. 720, 675 a 650. Grana maggengo 1931 da L. 720 a 730; id. 1932 da L. 530 a 540; id. 1933 da L. 370 a 390; id. invernengo da L. 630, 510 a 300. Friburgo a Sbrinz da L. 340 a 360; Emmenthal da L. 350 a 390; Caciocavallo grasso da L. 310 a 340; id. semigrasso da L. 280 a 290.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»